

SYS-DAT S.p.A.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2025



 **SYS-DAT GROUP**



DATI:

SYS-DAT S.p.A.

Via Muzio Attendolo detto Sforza, 7- 20141 Milano (MI)

Iscritta al Registro Imprese di C.C.I.A.A. di Milano - Codice Fiscale 03699600155

Iscritta al R.E.A. di Milano, Monza e Brianza al n. 963005

Capitale Sociale: € 1.564.244 i.v.

Partita Iva: 03699600155



Indice

- Organi di Amministrazione e Controllo	5
- Relazione sulla gestione	7
- Resoconto intermedio sulla gestione consolidato al 30 settembre 2025 – Prospetti consolidati	21
- Attestazione del resoconto intermedio sulla gestione consolidato al 30 settembre 2025	52



2025

2026

2024



£

€

¥

\$





ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Vittorio Neuroni – *Presidente*
Emanuele Edoardo Angelidis – *Vice Presidente*
Matteo Luigi Neuroni – *Amministratore Delegato*
Marta Neuroni – *Amministratore esecutivo*
Marco Zampetti – *Amministratore indipendente*
Maurizio Santacroce – *Amministratore indipendente*
Stefania Tomasini – *Amministratore indipendente*

Collegio Sindacale

(nominati dall'Assemblea del 21/03/2024 ed in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2026)
Carlo Zambelli – *Presidente*
Gabrio Pellegrini – *Sindaco effettivo*
Lorena Pellissier – *Sindaco effettivo*

Comitato Remunerazione e Nomine

Marco Zampetti – *Presidente e Amministratore indipendente*
Maurizio Santacroce – *Amministratore indipendente*
Stefania Tomasini – *Amministratore indipendente*

Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate

Maurizio Santacroce – *Presidente e Amministratore indipendente*
Stefania Tomasini – *Amministratore indipendente*
Marco Zampetti – *Amministratore indipendente*

Società di Revisione

(nominata con Assemblea del 21/03/2024 e con incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2032)
BDO Italia S.p.A.





RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

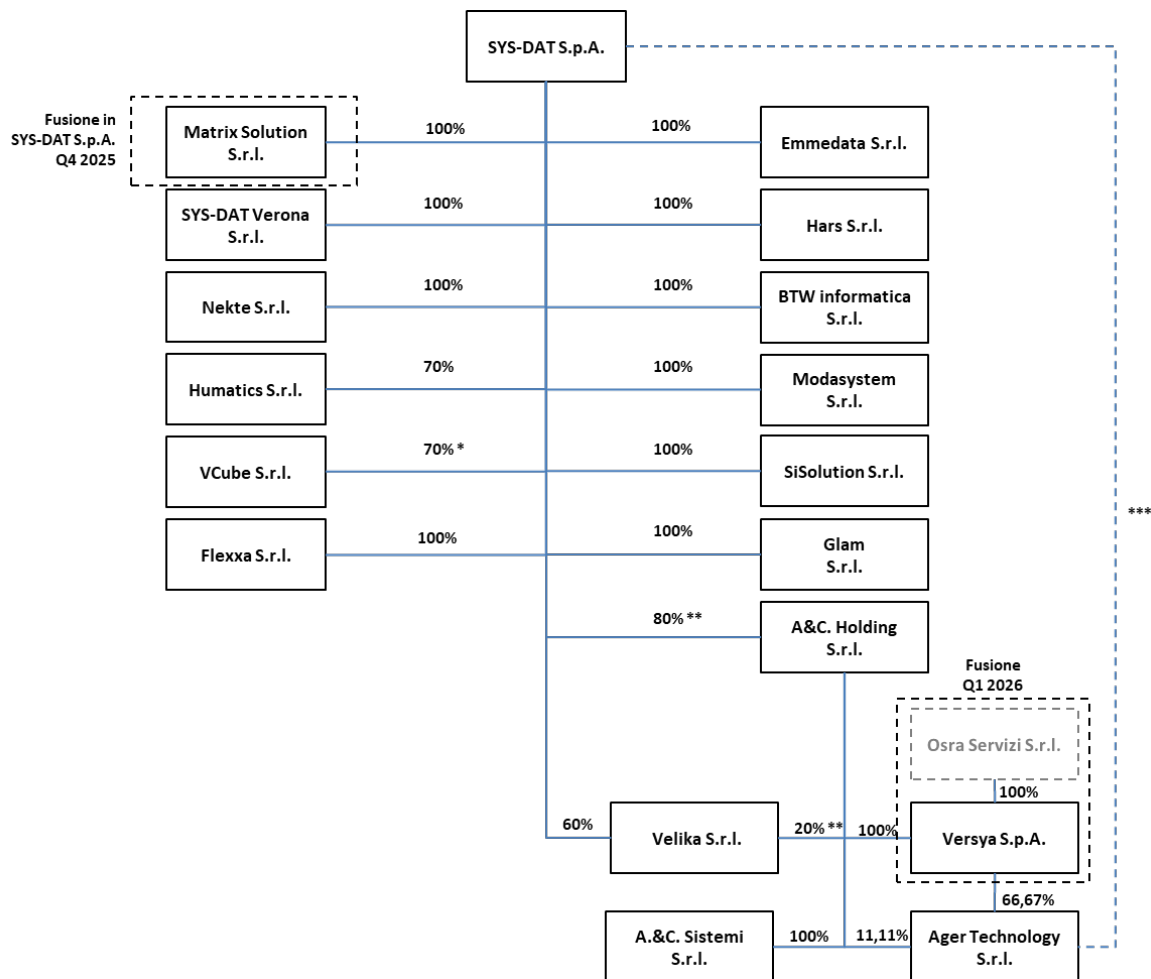
la presente Relazione sulla gestione SYS-DAT per i primi 9 mesi al 30 settembre 2025 riguarda SYS-DAT S.p.A. e le sue società operative (complessivamente la "Società", "SYS-DAT", "SYS-DAT Group" o il "Gruppo") e deve essere letta congiuntamente ai prospetti di stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, patrimonio netto e rendiconto finanziario che costituiscono il bilancio novestrale consolidato al 30 settembre 2025.

I prospetti sono stati redatti in conformità agli EU-IFRS. Nel corso dei primi nove mesi 30 settembre 2025, il Gruppo ha registrato una crescita consolidata significativa in termini di fatturato, EBITDA e utile netto, determinata dalla crescita organica e dall'acquisizione del gruppo A&C.

I ricavi sono cresciuti del 60,3% passando da Euro 40.958 migliaia al 30 settembre 2024 a Euro 65.658 migliaia al 30 settembre 2025. L'EBITDA è cresciuto del 48,0%, passando da Euro 8.180 migliaia al 30 settembre 2024 a Euro 12.110 migliaia al 30 settembre 2025, con un margine di EBITDA del 18,4% al 30 settembre 2025 (19,1% escludendo costi aggiuntivi una tantum per l'acquisizione di A&C group). La relazione intermedia al 30 settembre 2025 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con ricavi per Euro 65.658 migliaia, un utile complessivo di Euro 4.889 migliaia, dopo aver contabilizzato imposte per Euro 2.192 migliaia e ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 5.534 migliaia. La relazione sulla gestione intende fornire informazioni sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione nel suo complesso e nelle varie divisioni in cui opera, anche attraverso società controllate.

Struttura del gruppo

SYS-DAT S.p.A. è la società capogruppo, che al 30 settembre 2025 presenta tredici società controllate direttamente e quattro società controllate attraverso A & C. Holding S.r.l. (con le sue controllate, "A&C group"), come dal seguente schema:



* Opzione / impegno sul restante 30% nel 2026

** Opzione / impegno sul restante 20% nel 2028

*** Opzione / impegno sul restante 22,22% nel 2029



Come già descritto nella relazione semestrale, le società controllate Trizeta S.r.l. e SYS-DAT Verona S.r.l. hanno approvato nel periodo di riferimento il progetto di fusione per incorporazione in SYS-DAT Verona, divenuto efficace il 2 aprile 2025. Le società controllate BM Informatica S.r.l. e Versya S.p.A. hanno approvato nel periodo di riferimento il progetto di fusione per incorporazione in Versya, divenuto effettivo il 30 giugno 2025. La società controllata Matrix Solution S.r.l. e la capogruppo SYS-DAT S.p.A. hanno approvato a luglio 2025 la fusione per incorporazione di Matrix Solution in SYS-DAT, con data prevista di efficacia nel Q4 2025.

La società Versya ha acquistato in Q3 2025 quote di una società di cui deteneva una quota di minoranza, Osra Servizi S.r.l., arrivando al 100% delle quote e procedendo all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Osra Servizi S.r.l. in Versya S.p.A., con data prevista di efficacia nel Q1 2026.

SYS-DAT S.p.A. detiene partecipazioni nelle sue controllate costituenti il 100% delle quote, con l'eccezione di Humatics (70% delle quote), VCube (70% delle quote, con impegno ad acquisire il 100% delle quote entro il 2026) e le società di A&C group, sulle cui quote vale un impegno ad acquisire il 100% entro il 2028 o 2029 come indicato.

Principali indicatori economico patrimoniali

DATI ECONOMICI

<i>in migliaia di Euro</i>	30-set-2025	%	30-set-2024	%
Totale ricavi	65.658	<i>100,0%</i>	40.958	<i>100,0%</i>
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	12.110	<i>18,4%</i>	8.180	<i>20,0%</i>
Reddito Operativo (EBIT)	6.576	<i>10,0%</i>	5.479	<i>13,4%</i>
Utile (Perdita) prima delle imposte	7.081	<i>10,8%</i>	5.452	<i>13,3%</i>
Utile (perdita) d'esercizio	4.889	<i>7,4%</i>	3.719	<i>9,1%</i>

DATI PATRIMONIALI

<i>in migliaia di Euro</i>	30-set-2025	31-dic-2024
Patrimonio netto	61.273	57.164
Totale attivo	140.538	99.799
Liquidità	53.982	48.330
Posizione finanziaria netta	19.632	32.211

Andamento della Società e analisi dei risultati dei nove mesi al 30 settembre 2025 e degli esercizi precedenti

La Società, fondata nel 1977, oggi rappresenta una solida realtà aziendale con diciassette società di proprietà e trentasei sedi sul territorio nazionale. Opera nel settore dell'ICT e le sue prime soluzioni sono state realizzate su misura per processi specifici come la gestione del magazzino, dell'amministrazione, delle vendite e della supply chain, operazioni che anni dopo sono diventate quelle che oggi sono conosciute come soluzioni ERP. Grazie all'esperienza acquisita nello sviluppo di soluzioni su misura, l'azienda ha elaborato soluzioni modulari riutilizzabili che si sono evolute in pacchetti software per i primi due mercati verticali, quello della moda e quello manifatturiero.

In seguito, l'azienda ha ampliato la propria offerta nei processi principali, evolvendo il proprio ERP e sviluppando soluzioni per diverse aree e processi aziendali, come Supply Chain Management, Warehouse Management Systems, Retail Channel Management, CRM, Sales Force Automation, e-Commerce, Business Intelligence e RFID, tra gli altri. Oltre all'ampliamento dell'offerta, l'azienda, dopo i settori della moda e della produzione, si è rivolta ad altri settori di mercato con soluzioni verticali.

Negli ultimi tre anni, l'azienda si è concentrata sullo sviluppo di applicazioni e servizi innovativi basati, tra l'altro, su intelligenza artificiale, cloud, cybersecurity e soluzioni virtuali. Attualmente l'azienda offre soluzioni software core business e soluzioni software a valore aggiunto specializzate verticalmente per settore di mercato e servizi ICT cross market.

La sede centrale della Società è a Milano e al 30 settembre 2025 il gruppo conta 659 dipendenti oltre ad amministratori e collaboratori distribuiti in 18 società operative e 36 sedi sul territorio nazionale. La Società opera con una struttura a rete composta da società specializzate nel campo dei processi, delle applicazioni e delle tecnologie, che costituiscono un'eccellenza nei rispettivi settori di competenza e in particolare:



- Sys-Dat: ERP, CRM, Retail e servizi Cloud
- Modasystem: Moda
- BTW: Produzione e integrazione di sistemi, commercio e marketing digitale
- Nekte: Legale, fonderie e produzione
- Cast: Piastrelle, Banche, Gestione dei processi aziendali e GDPR
- Sys-Dat Verona: Moda, Retail e Cybersecurity e Industria 4.0
- Humatics: Intelligenza artificiale
- Emmedata: Calzature
- VCube: Cybersecurity e reti
- SiSolution: Produzione, tessile e servizi gestiti
- Flexxa: Cybersecurity, servizi di business continuity
- Matrix solution: servizi documentali e di workflow, lettura ottica e business continuity
- Glam: produzione software nell'ambito del digital commerce
- Versya e Osra Servizi: soluzioni per aziende appartenenti al segmento PMI e studi professionali;
- Velika: soluzioni in mercati verticali fra i quali il Food;
- A. & C. Sistemi: soluzioni per business automation;
- Ager Technology: soluzioni per il mercato agritech.

Nel corso dei nove mesi, il Gruppo ha registrato una crescita consolidata significativa in termini di fatturato, EBITDA e utile netto, determinata dalla crescita organica e dall'acquisizione del gruppo A&C.

Nei primi nove mesi del 2025 i ricavi sono cresciuti del 60,3% rispetto ai primi nove mesi al 30 settembre 2024, passando da Euro 40.958 migliaia al 30 settembre 2024 a Euro 65.658 migliaia al 30 settembre 2025. La crescita organica dei ricavi nei primi nove mesi del 2025, escluse le acquisizioni degli ultimi 12 mesi, è stata del +7.2% rispetto ai primi nove mesi del 2024, con un Q3 2025 in crescita organica del +8.2% rispetto al Q3 del precedente anno.

Nei primi nove mesi del 2025 l'EBITDA è cresciuto del 48,0% rispetto al 30 settembre 2024, passando da Euro 8.180 migliaia al 30 settembre 2024 a Euro 12.110 migliaia al 30 settembre 2025, con un margine di EBITDA del 18,4% al 30 settembre 2025. Si nota che l'acquisizione di A&C group ha comportato costi aggiuntivi una tantum, prevalentemente per spese legali e notarili, per circa Euro 411 migliaia, spesi nel periodo, senza i quali il margine di EBITDA sarebbe stato del 19,1%. La crescita organica dell'EBITDA nei primi nove mesi del 2025, escluse le acquisizioni degli ultimi 12 mesi, è stata del +13,4% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Nei primi nove mesi del 2025 l'utile netto è cresciuto del 31,5% rispetto al 30 settembre 2024, passando da Euro 3.719 migliaia al 30 settembre 2024 a Euro 4.889 migliaia al 30 settembre 2025, influenzato anche dagli ammortamenti aggiuntivi a seguito delle acquisizioni degli ultimi dodici mesi per Euro 1.348 migliaia. Gli ammortamenti relativi alla Purchase Price Allocation di tutte le società finora acquisite, determinata in via provvisoria per A&C group, rappresenta nel periodo Euro 1.854 migliaia.

Le soluzioni software proprietarie della Società e la significativa quota di ricavi ricorrenti e ripetuti determinano un'elevata marginalità e favoriscono la crescita negli anni futuri.

Inoltre, l'offerta verticalmente specializzata e la base clienti diversificata e fedele, con un elevato potenziale di cross-selling e up-selling, contribuiscono al vantaggio competitivo e alla riduzione del rischio.

Andamento di mercato

Il Gruppo opera nel mercato italiano dell'ICT (che costituisce un segmento dell'ampio mercato digitale). Secondo uno studio Anitec Assinform, il mercato digitale ha avuto un valore complessivo di Euro 81.617 milioni di euro nel 2024, con una crescita del 3,7% rispetto al 2023. (Fonte: "Il digitale in Italia 2025: Mercati, Dinamiche, Policy" elaborato da Anitec-Assinform in collaborazione con Net Consulting Cube, luglio 2025).

La crescita più significativa è avvenuta nei Servizi ICT, il cui valore è cresciuto nel 2024 del 7,4% principalmente grazie ai servizi di Intelligenza Artificiale, Cybersecurity e Cloud.

Il mercato complessivo offre buone prospettive di crescita tra il 2025 e il 2028, con un tasso di crescita medio annuo previsto pari al +5,5%. Le previsioni sull'andamento del mercato digitale in Italia per i prossimi quattro anni saranno ulteriormente influenzate dagli investimenti ICT finanziati attraverso il PNRR.

Tra il 2025 e il 2028, imprese e istituzioni investiranno principalmente nei Digital Enabler e Transformer, ovvero in servizi di Cloud, IA e Big Data.

I servizi di cloud sono una componente chiave di tutte le iniziative tecnologiche degli utenti finali che influiscono sulla flessibilità e sulla scalabilità dell'IT. Nel 2024 il Cloud ha avuto un tasso di crescita del +16,7%, raggiungendo un valore di 8,1 miliardi di euro.

Le piattaforme di sicurezza informatica garantiscono la protezione dei dati e delle risorse tecnologiche di fronte ai crescenti rischi informatici. A fine 2024 il mercato della Cybersecurity ha registrato un tasso di crescita del +11,9%,



raggiungendo un valore di 2,0 miliardi di euro. I principali ambiti di investimento sono riconducibili ai temi del Disaster Recovery e della gestione di identità e utenze privilegiate.

Il 2024 ha visto un'ulteriore crescita del mercato dell'IA, confermando l'entusiasmo nato intorno al successo dell'IA generativa, ormai ampiamente riconosciuta come il fattore che determinerà un salto evolutivo su scala globale sul fronte tecnologico, economico e sociale e che rappresenterà uno degli elementi fondamentali delle strategie di aziende e governi di tutto il mondo. A fine 2024 il mercato della AI/Cognitive ha registrato un tasso di crescita del +38,7%, raggiungendo un valore di 935 milioni di euro.

Il contesto internazionale, con le decisioni in termini di commercio internazionale e politica estera dell'amministrazione Trump e i conflitti tra Russia ed Ucraina e tra Israele e Hamas, è ancora complesso, ma tali conflitti non sembrano avere al momento un effetto sostanziale sul mercato ICT. A livello macro-economico, sembra invece prevalere l'effetto della riduzione dei tassi di interesse pur nell'incertezza determinata da esternalità geo-politiche.

Principali rischi ed incertezze alle quali è esposta SYS-DAT S.p.A.

La Società adotta specifiche procedure nella gestione dei fattori di rischio volte a prevenire i rischi connessi alle attività aziendali e finalizzate alla massimizzazione del valore per i propri stakeholder. I principali rischi sono raggruppabili tra rischi esterni ed interni, come di seguito descritto.

Rischi esterni

Rischi relativi alle attuali condizioni macroeconomiche.

L'incertezza sui mercati chiave della Società, sui mercati finanziari e sulla situazione economica generale o sulla situazione geopolitica potrebbe influenzare gli investimenti e la posizione finanziaria dei clienti della Società, con un possibile impatto sulle operazioni commerciali, sui risultati operativi e sulla posizione finanziaria della Società. La Società utilizza la diversificazione sulla propria clientela in termini dimensionali, di settore e di esposizione geografica per mitigare questo rischio.

Rischi relativi a processi, regolamenti e provvedimenti delle autorità

La Società raccoglie e tratta dati personali e la fuga di tali dati o il mancato trattamento dei dati in conformità con la normativa applicabile può avere un effetto sostanzialmente negativo sull'attività e sulla reputazione della Società e comportare richieste di risarcimento danni, nonché multe e ordini imposti dalle autorità. La Società ha implementato apposite procedure su privacy e trattamento dati con relativa individuazione della responsabilità per il trattamento.

Rischi legati al mercato ICT

L'intensificarsi della concorrenza nel mercato della Società potrebbe influire sulla capacità della Società di mantenere o aumentare la propria quota di mercato, di migliorare la redditività delle proprie operazioni o di fidelizzare i clienti attuali o acquisire nuovi clienti. La Società continua ad investire in marketing e operazioni commerciali e nella qualità dei propri prodotti e servizi per migliorare il posizionamento di mercato.

Rischi legati alla concorrenza

La competitività delle soluzioni software della Società potrebbe indebolirsi se la Società non riesce a soddisfare i requisiti derivanti dai cambiamenti tecnologici nell'ambiente operativo o nella domanda dei clienti, e ciò potrebbe avere un effetto negativo sulle operazioni commerciali, sui risultati delle operazioni e sulla posizione finanziaria. La Società continua ad investire in attività di ricerca e sviluppo per innovare prodotti e servizi in modo da essere tecnologicamente rilevante e competitiva sul mercato.

Rischi interni

Rischi relativi all'operatività aziendale

Le operazioni commerciali e la posizione finanziaria della Società dipendono in parte dalla continuazione dei rapporti con i clienti, nonché dal successo nella vendita di soluzioni aggiuntive. Eventuali diminuzioni delle vendite potrebbero avere un effetto negativo sui risultati operativi e sulla posizione finanziaria della Società. La Società continua ad investire nella relazione con i clienti, nella soddisfazione dei clienti e nell'innovazione di prodotti e servizi per mitigare il rischio con i clienti.

Rischi relativi alla perdita di personale chiave

La perdita di persone chiave e di personale qualificato potrebbe avere un effetto negativo sulle operazioni commerciali e sulla posizione finanziaria della Società e la Società potrebbe non necessariamente riuscire a reclutare e trattenere persone con le competenze richieste. La Società investe costantemente in attività di recruiting e di retention nel contesto della politica di ESG e di attenzione ai dipendenti perseguita ormai da tempo.

Rischi relativi a difetti delle soluzioni software o a negligenze o abusi da parte del personale

Le soluzioni software offerte dalla Società potrebbero presentare difetti o carenze che potrebbero causare disservizi ai propri clienti. Tali interruzioni potrebbero causare perdite finanziarie e danni alla reputazione della Società e dei suoi



clienti. La Società ha un'attenzione specifica alla qualità del software prodotto e installato e investe in miglioramenti continui con un monitoraggio costante di eventuali difetti o carenze.

Rischi relativi a partnership chiave

L'eventuale interruzione delle forniture e/o di tali rapporti ovvero il mancato rinnovo dei contratti, nonché l'incapacità della Società di individuare fornitori alternativi in grado di soddisfare le esigenze della Società, potrebbero comportare difficoltà nell'approvvigionamento dei relativi componenti o servizi in quantità sufficienti e in modo tempestivo per garantire la continuità delle attività di vendita. La Società ha rapporti di lungo termine con i propri fornitori strategici e individua con continuità alternative coerenti per poter sostituire i fornitori in caso di necessità.

Rischi relativi ai sistemi informatici e ai diritti di proprietà intellettuale

Le operazioni e le soluzioni software della Società si basano in gran parte sui sistemi IT e qualsiasi malfunzionamento e violazione di tali reti e soluzioni, nonché potenziali guasti nel sistema informativo dei clienti, potrebbero influire negativamente sulla reputazione, sulle operazioni e sulla posizione finanziaria della Società. La politica della Società non prevede procedure di registrazione della proprietà intellettuale e, nonostante l'implementazione di procedure specifiche, come l'accesso limitato al codice sorgente e l'autenticazione, vi è un potenziale rischio di riservatezza. La Società opera in data center di livello elevato e certificato e investe in strumenti di monitoraggio e di cybersecurity, incluse politiche attive sul codice sorgente e sulla protezione della proprietà intellettuale.

Rischi relativi alla mancata individuazione e/o integrazione di potenziali obiettivi di acquisizione

La Società mira a crescere in modo inorganico attraverso acquisizioni selettive. Per questo motivo, l'attuazione della strategia di crescita della Società dipende in parte dalla capacità della Società di individuare obiettivi adeguati per l'acquisizione. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che le potenziali acquisizioni future della Società possano essere effettuate a condizioni favorevoli o che siano disponibili società target adeguate. La Società ritiene che l'attuale contesto di mercato, estremamente frammentato, sia favorevole ad una politica acquisitiva e continua ad investire in attività di scouting, relazionali e strutturate per l'individuazione di obiettivi acquisitivi.



Analisi dei dati economici riclassificati

<i>in migliaia di Euro</i>	30-set-2025	%	30-set-2024	%
Ricavi operativi	65.150	99,2%	40.640	99,2%
Altri ricavi e proventi	507	0,8%	318	0,8%
Totale ricavi	65.658	100,0%	40.958	100,0%
Costi per acquisti di materie e merci	4.989	7,6%	2.427	5,9%
Costi per servizi	22.282	33,9%	13.253	32,4%
Costi per il personale	25.524	38,9%	16.791	41,0%
Altri oneri di gestione	754	1,1%	306	0,7%
Totale costi operativi	53.548	81,6%	32.778	80,0%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	12.110	18,4%	8.180	20,0%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	4.868	7,4%	2.406	5,9%
Altre svalutazioni e accantonamenti nell'esercizio	666	1,0%	295	0,7%
Reddito Operativo (EBIT)	6.576	10,0%	5.479	13,4%
Proventi finanziari	1.171	1,8%	20	0,0%
Oneri finanziari	- 666	-1,0%	-47	-0,1%
Utile (Perdita) prima delle imposte	7.081	10,8%	5.452	13,3%
Imposte sul reddito	2.192	3,3%	1.733	4,2%
Utile (perdita) d'esercizio	4.889	7,4%	3.719	9,1%

I risultati economici della gestione dei nove mesi del 2025 sono i seguenti:

- Ricavi totali pari a Euro 65.658 migliaia (Euro 40.958 migliaia confrontati con lo stesso periodo del 2024), con un incremento dei ricavi di Euro 24.700 migliaia (+60,3%) dovuto a maggiori vendite su tutte le linee di business e attività di acquisizione; la crescita organica dei ricavi nei 9 mesi 2025 è stata di +7,2%, escluse le acquisizioni degli ultimi 12 mesi;
- EBITDA pari a Euro 12.110 migliaia (Euro 8.180 migliaia confrontati con lo stesso periodo del 2024), con un incremento di Euro 3.930 migliaia (+48,0%) dato dalla gestione dei costi operativi, incrementati proporzionalmente all'incremento dei ricavi e alle attività di acquisizione; il margine di EBITDA è del 18,4% (20,0% confrontati con lo stesso periodo 2024); l'acquisizione di A&C group ha comportato costi aggiuntivi una tantum, prevalentemente per spese legali e notarili, per circa Euro 411 migliaia, spesi nel periodo, senza i quali il margine di EBITDA sarebbe stato del 19,1% ; la crescita organica dell'EBITDA, escluse le acquisizioni degli ultimi 12 mesi e i relativi costi, risulta del +13,4%;
- EBIT pari a Euro 6.576 migliaia (Euro 5.479 migliaia confrontati con lo stesso periodo del 2024), incrementato di Euro 1.097 migliaia (+20,0%) con un incremento degli ammortamenti dato da acquisizioni e da capitalizzazioni di sviluppi software; gli ammortamenti relativi alla Purchase Price Allocation a seguito delle acquisizioni degli ultimi dodici mesi è di Euro 1.348 migliaia, mentre gli ammortamenti relativi alla Purchase Price Allocation di tutte le società finora acquisite, determinata in via provvisoria per A&C group, rappresenta nel periodo Euro 1.854 migliaia.
- Utile netto pari a Euro 4.889 migliaia (Euro 3.719 migliaia confrontati con lo stesso periodo del 2024), incrementato di Euro 1.169 migliaia (+31,4%) influenzato anche dagli ammortamenti aggiuntivi a seguito dell'acquisizione di A&C group.



Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

<i>in migliaia di Euro</i>	30-set-2025	31-dic-2024	Variazione
Crediti commerciali	22.939	17.124	5.815
Attività per lavori in corso	883	1.172	-289
Rimanenze	869	249	620
Debiti commerciali (esclusi debiti oltre 1 anno)	-7.291	-4.964	-2.327
Acconti per lavori in corso	-880	-1.346	465
Capitale circolante netto commerciale	16.520	12.235	4.285
Altre attività correnti	5.380	3.016	2.363
Debiti tributari	-4.051	-1.486	-2.565
Altre passività correnti	-17.763	-8.871	-8.892
Capitale circolante netto	86	4.895	-4.809
Attività Materiali	1.706	871	835
Right of use	7.157	4.915	2.242
Avviamento	22.386	12.252	10.134
Altre attività immateriali	23.995	10.947	13.048
Attività per imposte anticipate	866	802	64
Altre attività non correnti	375	121	254
Benefici ai dipendenti	-9.155	-7.135	-2.020
Fondi per rischi ed oneri	-270	-174	-96
Passività per imposte differite	-5.504	-2.540	-2.965
Capitale immobilizzato netto	41.555	20.058	21.497
Capitale investito netto	41.641	24.953	16.688
Indebitamento finanziario netto	-19.632	-32.211	12.579
Patrimonio netto	61.273	57.164	4.109
Totale patrimonio netto e indebitamento finanziario netto	41.641	24.953	16.688

Il Capitale investito netto è aumentato ad Euro 41.641 migliaia al 30 settembre 2025 da Euro 24.953 al 31 dicembre 2024.

Il Capitale circolante netto commerciale è aumentato ad Euro 16.520 migliaia 30 settembre 2025 da Euro 12.235 al 31 dicembre 2024 principalmente per effetto dell'acquisizione di A&C group.

Il saldo del Capitale circolante netto al 30 settembre 2025 è pari a Euro 86 migliaia, in diminuzione rispetto al periodo precedente principalmente per effetto dell'aumento delle passività correnti per l'acquisizione di A&C group.

Il patrimonio netto al 30 settembre 2025 è di Euro 61.273 migliaia in aumento rispetto al periodo precedente principalmente per effetto degli utili del periodo.

Per comprendere le variazioni intervenute nell'indebitamento finanziario netto, si rimanda al paragrafo seguente.



Analisi della posizione finanziaria netta

Di seguito è riportata l'evoluzione della posizione finanziaria netta.

Posizione finanziaria netta consolidata	30-set-2025	31-dic-2024	Var	Var %
<i>(migliaia di Euro)</i>				
A. Disponibilità liquide	26.801	24.680	2.121	8,6%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	27.180	23.650	3.530	14,9%
D. Liquidità consolidata (A) + (B) + (C)	53.982	48.330	5.652	11,7%
E. Debito finanziario corrente	72	34	38	110,2%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	10.761	4.857	5.904	121,6%
G. Indebitamento finanziario corrente consolidato (E) + (F)	10.833	4.891	5.942	121,5%
H. Indebitamento finanziario corrente netto consolidato (D) + (G)	43.149	43.439	-290	-0,7%
I. Debito finanziario non corrente	593	835	-243	-29,0%
J. Strumenti di debito	0	0	0	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	22.924	10.392	12.532	120,6%
L. Indebitamento finanziario non corrente consolidato (I) + (J) + (K)	23.517	11.228	12.289	109,5%
M. Totale posizione finanziaria netta consolidata (H) + (L)	19.632	32.211	-12.579	-39,1%

La Società presenta una posizione finanziaria netta positiva di Euro 19.632 migliaia al 30 settembre 2025 rispetto a Euro 32.211 migliaia al 31 dicembre 2024.

Il decremento della posizione finanziaria netta al 30 settembre 2025 rispetto al 31 dicembre 2024, è dovuto principalmente all'incremento dei debiti finanziari, connessi all'acquisizione di A&C Group.

Le variazioni sono in gran parte spiegate dai debiti da acquisizioni, che hanno subito variazioni date da pagamenti di acquisizioni per Euro 10.578 migliaia inclusa la significativa acquisizione di A&C group, e dall'incremento dei debiti per earn-out, che rappresentano al 30 settembre 2025 un totale di Euro 25.668 migliaia, in aumento rispetto agli Euro 9.282 migliaia al 31 dicembre 2024 a causa dell'acquisizione di A&C group. I debiti per earn-out includono il valore stimato di earn-out basati su risultati futuri e relative opzioni e obblighi di acquisto.

La Società non ha in essere contratti di finanziamento che richiedano il rispetto di parametri finanziari.



Prospetto di flusso di cassa riclassificato

Di seguito si riporta lo schema di flusso di cassa riclassificato con il confronto tra i nove mesi del 2025 e lo stesso periodo del 2024.

<i>in migliaia di Euro</i>	30-set-2025	30-set-2024	Delta
Utile (perdita) dell'esercizio	4.889	3.719	1.169
Imposte sul reddito	2.192	1.733	459
Ammortamenti	4.868	2.406	2.462
Altre variazioni	333	21	312
Autofinanziamento dell'esercizio	12.282	7.879	4.403
Variazione rimanenze magazzino	1.055	311	744
Variazione lavori in corso su ordinazione al netto degli acconti	-755	0	-755
Variazione crediti commerciali	-416	1.553	-1.969
Variazione debiti commerciali	-1.538	-1.610	71
Variazione altri crediti e debiti / altre attività e passività	4.307	1.305	3.003
Imposte pagate	-717	-1.515	798
Flusso di cassa derivante (assorbito) dall'attività operativa	14.218	7.924	6.295
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-2.895	-2.087	-808
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-591	-309	-282
Interessi attivi incassati	129	58	71
Investimenti in partecipazioni e altre variazioni finanziarie	-2.574	-26.092	23.519
Flusso di cassa derivante (assorbito) dall'attività di investimento	-5.931	-28.431	22.500
Variazione debiti finanziari a breve	-79	-4	-75
Rimborso finanziamenti	-1.940	-1.167	-773
Aumento di capitale al netto degli oneri di quotazione	0	32.107	-32.107
Distribuzione di dividendi	-1.251	-660	-591
Interessi pagati	-4	-16	12
Flusso di cassa derivante (assorbito) dall'attività di finanziamento	-3.274	30.260	-33.534
Liquidità acquisita da variazione area di consolidamento	-2.892	0	-2892,34
Cassa generata (assorbita) totale	2.121	9.752	-7.631
Disponibilità liquide iniziali	24.680	14.437	10.243
Cassa generata (assorbita) totale	2.121	9.752	-7.631
Disponibilità liquide finali	26.801	24.190	2.612

Nei nove mesi al 30 settembre 2025, l'attività operativa ha generato un flusso di cassa operativo di Euro 14.218 migliaia, maggiore rispetto allo stesso periodo chiuso al 30 settembre 2024 per Euro 6.295 migliaia, principalmente per effetto dell'incremento dell'EBITDA per Euro 3.930 migliaia (Euro 12.110 migliaia al 30 settembre 2025 contro Euro 8.180 migliaia al 30 settembre 2024) e la gestione del circolante. In particolare, grazie all'anticipazione della fatturazione dei canoni ricorrenti annuali, considerando le voci corrispondenti alle variazioni dei crediti e debiti commerciali e degli altri crediti e debiti, in gran parte corrispondenti a risconti, la gestione del circolante, calcolata come la somma algebrica della variazione dei crediti commerciali, debiti commerciali ed altri crediti e debiti, ha portato ad una generazione di cassa di Euro 2.353 migliaia al 30 settembre 2025, rispetto a Euro 1.248 migliaia al 30 settembre 2024

Nel corso dei nove mesi, le attività di investimento hanno visto un incremento negli investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 808 migliaia rispetto al 30 settembre 2024, un incremento negli investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 282 migliaia rispetto al 30 settembre 2024. Le differenze su partecipazioni e altre variazioni finanziarie sono legate principalmente alle variazioni sugli investimenti in liquidità diversa da conti bancari (*bond investment-grade*).



Nel corso dei nove mesi al 30 settembre 2025, le attività finanziarie, escludendo l'effetto di cassa della quotazione nel 2024 di Euro 32.107 migliaia, hanno assorbito una liquidità aggiuntiva per Euro 1.427 migliaia rispetto al 30 settembre 2024 per effetto principalmente dell'apporto di cassa dato dei dividendi e dei finanziamenti aggiuntivi di A&C group. La liquidità acquisita da variazione area di consolidamento è determinata dall'ingresso di A&C group, al netto della cassa acquisita.

Nei primi nove mesi al 30 settembre 2025, la Società ha quindi generato cassa per Euro 2.121 migliaia, nonostante l'esborso di Euro 10.578 migliaia per l'acquisizione di A&C group e delle società acquisite precedentemente, come già evidenziato nel paragrafo precedente sulla PFN.

Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli standard IAS/IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori, che vengono anche presentati nella Relazione sulla gestione in occasione delle altre rendicontazioni periodiche non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli standard IAS/IFRS. Gli indicatori alternativi di performance utilizzati dalla Società, tenuto conto degli orientamenti ESMA/2015/1415, sono:

EBIT: corrisponde al Risultato operativo

EBITDA: Margine operativo lordo determinato sommando al Risultato Operativo risultante dal bilancio le voci Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e Svalutazioni ed accantonamenti

Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinata dalla somma algebrica delle Disponibilità liquide o Mezzi equivalenti, Altre attività finanziarie correnti, Debito finanziario correnti e Parte corrente del debito finanziario non corrente, Debito finanziario non corrente, Debiti commerciali e Altri debiti non correnti.

Capitale investito netto: rappresenta un indicatore patrimoniale ed è determinato dal Patrimonio netto al netto dell'Indebitamento finanziario netto.

Capitale circolante netto commerciale: è un indicatore patrimoniale legato al circolante commerciale ed è determinato dalla somma dei Crediti commerciali e Rimanenze al netto dei Debiti commerciali e Acconti.

Capitale circolante netto: è un indicatore patrimoniale legato al circolante ed è determinato dalla somma del Capitale circolante netto commerciale e Altre attività correnti al netto dei Debiti tributari ed Altre passività correnti

Capitale immobilizzato netto: è un indicatore patrimoniale di sintesi ed è determinato dal Capitale investito netto al netto del Capitale circolante netto.

Investimenti

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali diverse dall'avviamento dei nove mesi chiuso al 30 settembre 2025, pari a Euro 492 migliaia, hanno riguardato principalmente l'acquisto di software per le attività interne, oltre agli incrementi legati all'acquisizione di A&C group.

Gli incrementi in immobilizzazioni materiali dei nove mesi chiuso al 30 settembre 2025, pari a Euro 591 migliaia, hanno riguardato principalmente l'acquisto di hardware prevalentemente per la fornitura di servizi gestiti al cliente finale, oltre agli incrementi legati all'acquisizione di A&C group.

Attività di ricerca e sviluppo

Nei nove mesi del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025, la Società ha proseguito l'attività di ricerca e sviluppo interna. Tutti i costi di sviluppo sostenuti, ove conformi allo IAS 38, sono stati capitalizzati nel periodo di riferimento.

L'attività di ricerca e sviluppo nel periodo in oggetto si è concentrata principalmente su cinque aree applicative: ERP, SAP, CRM, Retail e Altro, incluse Intelligenza Artificiale e Digital Commerce

Il costo totale della R&S nel periodo in oggetto è stato di Euro 2.403 migliaia.

Di seguito i progetti più significativi per ogni famiglia di prodotti:

- CRM: sviluppo nuovi moduli legati alla disponibilità futura, agenda e cross-selling e nuove funzionalità quali gestione avanzata sconti e listini, reportistica estesa, attivazione massiva degli showroom digitali per presentazioni immersive e distribuite
- ADD-ON SAP: sviluppo e miglioramento dei moduli Timesheet (per la gestione ferie/permessi), Support con integrazione a DevOps (nuova gestione priorità tipologia e assegnazioni), Activity Planning (con ottimizzazione calcoli e gestione progetti critici) e Ratei e Risconti con nuovi tool di controllo dati e quadrature
- RETAIL: implementato modulo di personalizzazione per mercati Austria e Germania ed implementato modulo BUS & API Integration
- ERP: implementato le seguenti funzionalità: gestione buying negozi, classificazione fotografica pronto a magazzino, log procedure lanciate, miglioramento gestione inventario materie prime ed implementazione di



uno standard di integrazione di middleware e sviluppo ed integrazione modulo SYS-ID per passaporto digitale

- AI: implementata e migliorata la suite ARIA
- Altri progetti che si riferiscono principalmente allo sviluppo di applicazioni software di AI e Digital Commerce.

Evoluzione della gestione

Il contesto macroeconomico internazionale, nel periodo di riferimento, è risultato caratterizzato da elevata incertezza, alimentata da crescenti preoccupazioni connesse a potenziali rischi tariffari. In tale scenario, il Gruppo ha conseguito nei nove mesi del 2025 una performance significativamente positiva, evidenziando una crescita solida sia in termini di ricavi sia di marginalità. Tali risultati confermano la resilienza del modello di business adottato e l'efficacia delle strategie implementate.

I principali fattori che hanno contribuito al raggiungimento di tali risultati sono riconducibili a:

- incremento del valore medio per cliente mediante attività di up-selling, reso possibile dall'introduzione di nuove soluzioni sviluppate internamente grazie a investimenti costanti in Ricerca e Sviluppo;
- integrazione e valorizzazione delle società acquisite, con particolare riferimento ad azioni sistematiche di cross-selling sul portafoglio clienti;
- acquisizione di nuova clientela nei settori verticali industriali, attraverso l'offerta di soluzioni proprietarie ad alto valore aggiunto;
- progressiva evoluzione del modello di offerta dal software "On Premise" al modello "Software as a Service" (SaaS), che garantisce maggiore prevedibilità e scalabilità dei ricavi;
- crescita dei ricavi ricorrenti derivanti da servizi Cloud, in conseguenza dell'ampliamento della base clienti in modalità outsourcing;
- sviluppo e implementazione di soluzioni basate su Intelligenza Artificiale, con impatti positivi sia sui modelli di business dei clienti sia sull'efficienza operativa;
- lancio di soluzioni pacchettizzate e "ready-to-use" basate su tecnologia proprietaria di AI, destinate ad anticipare le esigenze di mercato e a supportare l'ottimizzazione dei processi core della clientela;
- riorganizzazione della rete commerciale, attualmente strutturata per aree geografiche e centri di competenza, con obiettivi mirati alla massimizzazione del valore del portafoglio clienti-prodotti;
- standardizzazione dei processi di delivery progettuale a livello di Gruppo, finalizzata ad assicurare efficienza, scalabilità e qualità del servizio.

Nel corso del periodo, inoltre, l'offerta ha iniziato a beneficiare della complementarietà introdotta dalle soluzioni verticali di A&C Group, recentemente acquisito. I mercati a maggiore potenziale – quali food, logistica, agroalimentare, studi professionali e notarili – sono stati individuati come aree strategiche di sviluppo, sia in ottica di nuova acquisizione di clientela, sia per attività di cross-selling sulla base clienti esistente. Parallelamente, le soluzioni già presenti in SYS-DAT hanno consentito ad A&C Group di ampliare la propria offerta nei confronti della clientela di riferimento.

Prospettive di sviluppo e innovazione tecnologica

Nel prosieguo dell'esercizio, il Gruppo continuerà a destinare risorse significative a progetti di Ricerca e Sviluppo e alla standardizzazione dei processi operativi, con l'obiettivo di consolidare la competitività e sostenere una crescita sostenibile e scalabile. Le principali linee di intervento previste riguardano:

- l'evoluzione continua delle componenti tecnologiche e funzionali dei software verticali proprietari, al fine di garantirne la costante aderenza alle esigenze di mercato e alle aspettative della clientela;
- l'adozione e l'integrazione delle soluzioni fornite dai principali partner tecnologici internazionali (SAP, Microsoft), con particolare focus su efficienza, interoperabilità e scalabilità;
- l'introduzione continua di moduli e motori basati su tecnologie di Intelligenza Artificiale, finalizzati all'evoluzione di tutte le nostre soluzioni software verticali facendole evolvere da "solutions" a "smart-solutions".
- la diffusione all'interno delle società del Gruppo delle metodologie di project management basate sull'approccio Agile, attraverso un percorso strutturato di standardizzazione e formazione;
- l'introduzione graduale di strumenti innovativi basati su tecnologie di Intelligenza Artificiale, finalizzati all'ottimizzazione delle attività di sviluppo, test e rilascio delle soluzioni software.

Sul piano organizzativo, il Gruppo prosegue un percorso di adeguamento coerente con la crescita dimensionale e l'evoluzione del business, rafforzando le collaborazioni strategiche con università e partner tecnologici globali. Particolare attenzione è inoltre rivolta alle attività di talent acquisition, finalizzate all'attrazione di giovani professionisti ad alto potenziale e al costante rinnovamento delle competenze chiave.

In prospettiva, la strategia del Gruppo rimane orientata a:

- rafforzamento dell'offerta e dell'operatività interna tramite innovazione tecnologica ed efficienza dei processi;



- crescita per linee esterne attraverso l'acquisizione di realtà sinergiche e complementari;
- progressivo miglioramento del posizionamento ESG (Environmental, Social, Governance), considerato pilastro fondamentale per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

La Società ha acquisito nel primo trimestre 2025, quote della società A & C. Holding S.r.l. e delle sue controllate, A&C group, gruppo composto da cinque aziende operative con soluzioni rivolte alle piccole e medie imprese, con presenza sul territorio nazionale attraverso 12 sedi e con diversa specializzazione:

- Versya S.p.A. e BM Informatica S.r.l. (fusa in Versya S.p.A. il 30 giugno 2025) offrono soluzioni per aziende appartenenti al segmento PMI e studi professionali;
- Velika S.r.l. propone soluzioni in alcuni mercati verticali fra i quali il Food;
- A. & C. Sistemi S.r.l. offre soluzioni per business automation;
- Ager Technology S.r.l. è specializzata nel mercato agritech

Il gruppo ha diverse soluzioni software per mercati verticali, tra le quali quelle per GDO, food & beverage, logistica e professionisti come notai e commercialisti.

A&C group nel 2024 ha generato indicativamente ricavi complessivi di circa Euro 25 milioni, con una marginalità (EBITDA Margin) di circa il 14% e una Posizione Finanziaria Netta (cash-positive) al 31 dicembre 2024 di circa Euro 7 milioni.

Principali fatti di rilievo avvenuti durante i primi nove mesi del 2025

I principali eventi significativi che si sono verificati nei primi nove mesi fino al 30 settembre 2025 sono:

- In data 31 gennaio 2025 SYS-DAT ha comunicato di aver ricevuto da Barca Capital Partners LLC, general partner americano di Barca Global Master Fund LP, la comunicazione del superamento della soglia del 5% del capitale sociale.
- In data 25 febbraio 2025, è stato depositato il progetto di fusione per incorporazione di Trizeta S.r.l., società controllata al 100% da SYS-DAT S.p.A., in SYS-DAT Verona S.r.l., società controllata al 100% da SYS-DAT S.p.A.
- In data 5 marzo 2025 SYS-DAT ha comunicato l'acquisizione del 80% di A&C group, società cuneese specializzata in servizi rivolti alle piccole e medie imprese, come già descritto nei paragrafi precedenti.
- In data 2 aprile 2025 è stata finalizzata la fusione per incorporazione di Trizeta S.r.l., società controllata al 100% da SYS-DAT S.p.A., in SYS-DAT Verona S.r.l., società controllata al 100% da SYS-DAT S.p.A.
- In data 16 aprile 2025 l'Assemblea degli azionisti di SYS-DAT ha (i) approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024; (ii) approvato la destinazione del risultato di esercizio e la distribuzione di un dividendo unitario pari a Euro 0,04 per azione ordinaria; (iii) ha approvato la politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti; (iv) ha approvato il conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi del D.Lgs. n. 125/2024 per gli esercizi 2025-2027; (v) ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 15 aprile 2024 per la parte non eseguita.
- In data 29 maggio 2025 è stato annunciato il completamento dell'operazione di accelerated bookbuilding annunciata in data 28 maggio 2025, con la quale parte degli azionisti hanno completato la cessione di complessive n. 3.128.488 azioni ordinarie di SYS-DAT S.p.A. al prezzo di Euro 6,00 per azione.
- In data 30 giugno 2025 è stata completata la fusione per incorporazione di BM Informatica S.r.l. in Versya S.p.A.
- La società controllata Matrix Solution S.r.l. e la capogruppo SYS-DAT S.p.A. hanno approvato a luglio 2025 la fusione per incorporazione di Matrix Solution in SYS-DAT, con data prevista di efficacia nel Q4 2025.
- La società Versya ha acquistato in Q3 2025 quote di una società di cui deteneva una quota di minoranza, Osra Servizi S.r.l., arrivando al 100% delle quote e procedendo all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Osra Servizi S.r.l. in Versya S.p.A., con data prevista di efficacia nel Q1 2026.

Principali fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2025

Il 9 ottobre 2025 il CdA di SYS-DAT ha deliberato, in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea degli azionisti del 16 aprile 2025 (la "Delibera"), di dare avvio al programma di acquisto di azioni proprie (il "Programma") a partire dal 10 ottobre, eseguito avvalendosi del safe harbour previsto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014. Il numero massimo di azioni proprie da acquistare attraverso l'esecuzione del Programma, in una o più volte, non sarà in ogni caso superiore a n. 500.000 azioni SYS-DAT. Il controvalore massimo di acquisto per l'esecuzione del Programma è fissato in complessivi Euro 4,0 milioni.



Sostenibilità e climate change

Il recente D. Lgs. n. 125/2024 (il “Decreto”) relativo all’attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità ha dato attuazione alla direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive) che sancisce l’obbligo della rendicontazione di sostenibilità per grandi imprese, gruppi di grandi dimensioni, piccole e medie imprese quotate (con esclusione delle micro-imprese). La finalità della direttiva e, quindi, del Decreto, è di consolidare la normativa sulla rendicontazione di sostenibilità allo scopo di renderla più idonea ed efficace nel sostenere la transizione dell’Unione Europea verso un’economia sostenibile.

In relazione ai rischi climatici, in particolare connessi al Climate Change, la Società sta effettuando una valutazione preliminare interna al fine di identificarne l’estensione e la pervasività sia a livello consuntivo sia a livello previsionale, analizzando gli eventuali impatti sulle stime, sulla modifica della vita utile delle attività, sulla potenziale perdita di valore di crediti commerciali e altre attività.

Si ritiene che, in considerazione del modello di business e delle analisi preliminari svolte, la Società non presenti esposizioni rilevanti ai rischi ambientali in particolare connessi al Climate Change.

L’impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è da tempo parte integrante dei principi e della condotta delle società della Società orientati al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sui temi di responsabilità sociale.

Nel corso dei primi nove mesi del 2025, come in passato, non si sono verificati danni causati all’ambiente per cui la Società o alcuna delle società controllate sia stata dichiarata responsabile in via definitiva.

Potenziali conflitti di interesse

Alcuni Consiglieri e l’Amministratore Delegato detengono direttamente partecipazioni nel capitale sociale della Società e intrattengono tra loro un rapporto di familiarità. Di conseguenza, questi interessi privati sono in potenziale conflitto con i loro obblighi in qualità di amministratori o funzionari della Società. In particolare si segnala che:

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Vittorio Neuroni: (i) detiene il 24,8% del capitale sociale di SYS-DAT S.p.A.; e (ii) è padre dell’Amministratore Delegato della Società Matteo Luigi Neuroni e dell’Amministratore Esecutivo della Società Marta Neuroni;
- L’Amministratore Delegato della Società Matteo Luigi Neuroni: (i) detiene il 15,1% del capitale sociale di SYS-DAT S.p.A.; (ii) è figlio del Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Vittorio Neuroni; (iii) è fratello dell’Amministratore esecutivo della Società Marta Neuroni; e (iv) è cognato del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Emanuele Edoardo Angelidis;
- Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Emanuele Edoardo Angelidis: (i) detiene il 9,3% del capitale sociale di SYS-DAT S.p.A.; e (ii) è cognato dell’Amministratore Delegato della società Matteo Luigi Neuroni;
- L’Amministratore Esecutivo della Società Marta Neuroni: (i) detiene il 5,7% del capitale sociale di SYS-DAT S.p.A.; (ii) è figlia del Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Vittorio Neuroni; e (iii) è sorella dell’Amministratore Delegato della società Matteo Luigi Neuroni.

Per ulteriori approfondimenti su Operazioni con Parti Correlate si rimanda alla nota 10 del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025.

Rapporti con società controllate e controllanti

La Società non è soggetta al controllo di nessuna società terza.

Per quanto riguarda i rapporti tra la Società e le sue controllate, tutte le società controllate sono soggette all’attività di direzione e coordinamento di SYS-DAT S.p.A. ai sensi dell’art. 2497 - bis del Codice Civile. 2497 - bis del Codice Civile.

Azioni proprie

Al 30 settembre 2025 né la Società né le società controllate della Società posseggono azioni proprie di SYS-DAT.

Le informazioni relative all’evoluzione del piano di acquisto di azioni proprie deliberato da CdA in data 9 ottobre 2025, posteriore alla data di riferimento di questo resoconto intermedio, sono disponibili sul sito dell’emittente, nella sezione Investors/Azioni proprie.

L’Amministratore Delegato

Matteo Luigi Neuroni



1,235.01

0.00

25,187.70

7,645.05

1,000

210.95

12,411.80

149.16

27,752.93

23.26

1.41%



PROSPETTI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2025

Situazione patrimoniale-finanziaria

(Euro)	Note	30-set-2025	31-dic-2024
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Avviamento	6.1	22.386.077	12.251.636
Attività immateriali diverse dall'avviamento	6.2	23.995.145	10.947.067
Attività per diritto d'uso	6.3	7.157.037	4.914.601
Attività materiali	6.4	1.705.749	870.548
Partecipazioni e altre attività finanziarie	6.5	375.346	121.460
Attività per imposte anticipate	6.6	865.686	801.527
Totale attività non correnti		56.485.040	29.906.838
Attività correnti			
Rimanenze	6.7	869.408	248.998
Crediti commerciali	6.8	22.939.417	17.124.406
Attività per lavori in corso su ordinazione	6.9	882.814	1.172.062
Altri crediti e attività correnti	6.10	5.379.786	3.016.470
Attività finanziarie correnti	6.11	27.180.369	23.649.883
Disponibilità liquide	6.12	26.801.382	24.680.166
Totale attività correnti		84.053.177	69.891.985
TOTALE ATTIVITÀ		140.538.216	99.798.823
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale	6.13	1.564.244	1.564.244
Riserve	6.13	54.642.031	49.225.354
Risultato netto	6.13	4.896.115	6.195.784
Patrimonio netto di terzi	6.13	171.030	178.960
Totale patrimonio netto di gruppo		61.273.419	57.164.342
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	6.14	23.516.518	11.227.539
Passività per imposte differite	6.6	5.504.352	2.539.525
Fondi per benefici ai dipendenti	6.15	9.155.006	7.135.204
Fondi per rischi ed oneri	6.16	270.324	173.958
Totale passività non correnti		38.446.200	21.076.226
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	6.14	10.761.081	4.856.983
Debiti commerciali	6.17	7.291.222	4.998.291
Acconti su lavori in corso	6.9	880.470	1.345.950
Debiti tributari correnti	6.18	4.051.246	1.486.278
Altri debiti e passività correnti	6.19	17.834.578	8.870.754
Totale passività correnti		40.818.597	21.558.255
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		140.538.216	99.798.823



Conto economico

(Euro)

	Note	30 settembre	
		2025	2024
Ricavi operativi	7.1	65.150.468	40.640.000
Altri ricavi e proventi	7.2	507.427	317.978
Ricavi totali		65.657.896	40.957.977
Costi per acquisto di beni	7.3	4.864.982	2.141.975
Variazione delle rimanenze	7.3	123.523	285.494
Costi per servizi	7.4	22.281.603	13.461.385
Costi per il personale	7.5	25.523.673	16.582.617
Altri costi operativi	7.6	753.856	306.294
Totale costi operativi		53.547.637	32.777.765
Margine operativo lordo (EBITDA)		12.110.259	8.180.213
Ammortamenti delle immobilizzazioni mat. e imm.	7.7	4.868.330	2.406.157
Svalutazioni ed accantonamenti	7.8	665.794	295.275
Risultato operativo (EBIT)		6.576.136	5.478.781
Proventi (oneri) da partecipazioni	7.9	5.507	20.052
Altri proventi (oneri) finanziari	7.9	621.611	-142.739
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	7.9	-122.401	95.915
Risultato prima delle imposte		7.080.853	5.452.009
Imposte sul reddito	7.10	2.192.356	1.732.961
Risultato netto		4.888.497	3.719.048

Conto economico complessivo

(Euro)

	Note	30 settembre	
		2025	2024
Risultato netto		4.888.497	3.719.048
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	6.13		
Effetto fiscale		0	0
Totale		0	0
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate a conto economico in esercizi successivi			
Utili e perdite attuariali da piani a benefici definiti IAS 19	6.15	177.878	218.869
Effetto fiscale		-42.691	-51.658
Totale		135.187	167.211
Totale utile (perdita) dell'esercizio complessivo		5.023.684	3.886.259



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(Euro)

	Riserve														
	capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva da OCI - IAS 19	Riserva da IFRS 2 per warrant	Riserva da FTA	Varie altre riserve	Riserva per utili indivisi	Utili e perdite a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto della capogruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di terzi	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo 31/12/2023	1.015.000	60.000	203.000	142.722	139.871	543.619	778.006	5.245.206	6.757.620	4.232.371	19.117.415	161.526	9.369	170.895	19.288.310
Destinazione utile esercizio precedente capogruppo	0	0	0	0	0	0	1.722.857	1.849.513	660.000	-4.232.371	0	9.369	-9.369	0	0
Aumento di capitale quotazione	549.244	33.442.770	0	0	-139.871	0	0	0	0	0	33.852.144	0	0	0	33.852.144
Oneri di quotazione	0	0	0	0	0	0	-1.884.758	0	0	0	-1.884.758	0	0	0	-1.884.758
Chiusura fondo TFM	0	0	0	0	0	26	0	9.616	-7.564	0	2.077	0	0	0	2.077
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	-660.000	0	-660.000	0	0	0	-660.000
Accant. IFRS 2 Stock option	0	0	0	0	208.933	0	0	0	0	0	208.933	0	0	0	208.933
Arrotondamenti	0	-1	0	0	0	0	0	0	-2	0	-4	0	1	1	-3
Utile (perdita) dell'esercizio complessivo	0	0	0	153.791	0	0	0	0	0	6.195.783	6.349.574	262	7.803	8.064	6.357.639
Saldo 31/12/2024	1.564.244	33.502.769	203.000	296.513	208.933	543.645	616.105	7.104.335	6.750.054	6.195.783	56.985.381	171.157	7.804	178.960	57.164.342
Destinazione utile esercizio precedente capogruppo	0	0	109.849	0	0	0	4.197.718	0	0	-4.307.567	0	0	0	0	0
Destinazione utile esercizio precedente controllate	0	0	0	0	0	0	0	1.886.166	2.050	-1.888.217	0	7.803	-7.803	0	0
Distribuzione dividendi capogruppo	0	0	0	0	0	0	-1.251.395	0	0	0	-1.251.395	0	0	0	-1.251.395
Accant. IFRS 2 Stock option	0	0	0	0	336.443	0	0	0	0	0	336.443	0	0	0	336.443
Adeguamento FTA IFRS 9	0	0	0	0	0	343	0	0	0	0	343	0	0	0	343
Arrotondamenti	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	2	0	0	0	2
Utile (perdita) dell'esercizio complessivo	0	0	0	135.500	0	0	0	0	0	4.896.114	5.031.614	-312,42	-7.618	-7.930	5.023.684
Saldo 30/09/2025	1.564.244	33.502.769	312.849	432.013	545.376	543.988	3.562.427	8.990.504	6.752.104	4.896.114	61.102.388	178.647	-7.616	171.030	61.273.418



Rendiconto finanziario

(Euro)

	Note	30 settembre	
		2025	2024
Utile (perdita) dell'esercizio		4.888.496	3.719.047
Imposte sul reddito	7.10	2.192.356	1.732.961
Ammortamenti	7.7	4.868.329	2.406.157
Altre variazioni		332.762	21.008
Autofinanziamento dell'esercizio		12.281.943	7.879.173
Variazione rimanenze magazzino	6.6	1.054.775	311.053
Variazione lavori in corso su ordinazione al netto degli acconti		-754.728	0
Variazione crediti commerciali	6.7	-415.582	1.553.259
Variazione debiti commerciali	6.15	-1.538.350	-1.609.654
Variazione altri crediti e debiti / altre attività e passività		4.307.279	1.304.532
Imposte pagate		-716.982	-1.514.807
Flusso di cassa derivante (assorbito) dall'attività operativa		14.218.355	7.923.556
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	6.1	-2.895.095	-2.087.433
Investimenti in immobilizzazioni materiali	6.3	-591.001	-309.135
Interessi attivi incassati		129.008	57.597
Investimenti in partecipazioni e altre variazioni finanziarie		-2.573.961	-26.092.455
Flusso di cassa derivante (assorbito) dall'attività di investimento		-5.931.049	-28.431.426
Variazione debiti finanziari a breve		-78.841	-3.896
Rimborso finanziamenti		-1.939.668	-1.166.874
Aumento di capitale al netto degli oneri di quotazione		0	32.107.257
Distribuzione di dividendi		-1.251.395	-660.000
Interessi pagati		-3.850	-16.182
Flusso di cassa derivante (assorbito) dall'attività di finanziamento		-3.273.754	30.260.305
Liquidità acquisita da variazione area di consolidamento		-2.892.336	0
Cassa generata (assorbita) totale		2.121.216	9.752.435
Disponibilità liquide iniziali		24.680.166	14.437.097
Cassa generata (assorbita) totale		2.121.216	9.752.435
Disponibilità liquide finali		26.801.383	24.189.532



NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2025

1. Informazioni generali

1.1 Introduzione

SYS-DAT S.p.A. è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Milano (MI), Via Muzio Attendolo detto Sforza 7/9, organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

SYS-DAT opera nel mercato dell'ICT in Italia per il mondo aziendale, dalle microimprese alle grandi multinazionali, e affonda le sue radici nell'esperienza pluriennale sviluppata nel mercato delle soluzioni informatiche per i principali segmenti industriali e dei servizi tipici del *Made in Italy*.

SYS-DAT offre soluzioni IT per tutti i processi mission critical dei propri clienti.

1.2 Area di consolidamento

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025 include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società nelle quali la stessa esercita il controllo in conformità all'IFRS 10.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale.

La tabella seguente mostra le società oggetto di consolidamento al 30 settembre 2025.

(Euro)	Sede sociale	Capitale sociale	Quota %	Quota consolidata
MODASYSTEM SRL	Bassano del Grappa (VI)	250.000	100%	100%
BTW INFORMATICA SRL	Milano	50.000	100%	100%
NEKTE SRL	Milano	204.890	100%	100%
HARS SRL	Modena	115.000	100%	100%
SYS-DAT VERONA SRL	Verona	200.000	100%	100%
HUMATICS SRL	Verona	10.000	70%	70%
EMMEDATA SRL	Civitanova Marche (MC)	31.200	100%	100%
VCUBE SRL	Novellara (RE)	10.000	70%	100%
SISOLUTION SRL	Milano	11.000	100%	100%
FLEXXA SRL	Verbania	20.000	100%	100%
MATRIX SOLUTION SRL	Milano	25.000	100%	100%
GLAM SRL	Bologna	20.000	100%	100%
A & C. HOLDING S.R.L.	Savigliano (CN)	26.000	80%	100%
VERSYA S.P.A.*	Cuneo	150.000	80%	100%
VELIKA S.R.L.*	Cuneo	150.000	80%	100%
A. & C. SISTEMI S.R.L.*	Savigliano (CN)	46.280	80%	100%
OSRA SERVIZI S.R.L.*	Trieste	10.329	80%	100%
AGER TECHNOLOGY S.R.L.	Cuneo	15.000	78%	100%

* quota % indicata per controllo diretto e/o attraverso A & C. Holding S.r.l. / Versya S.p.A.

La quota % indica la quota posseduta direttamente o indirettamente della società e la quota consolidata indica la quota effettivamente considerata ai fini del consolidamento per l'effetto di opzioni e obblighi di acquisto di quote alla fine del periodo di earn-out delle rispettive società, contrattualizzate con data di finalizzazione rispetto all'approvazione dei bilanci annuali al 31 dicembre 2025 (VCube), al 31 dicembre 2027 (A & C. Holding e Velika) e al 31 dicembre 2028 (Ager Technology).

La società Trizeta S.r.l. è stata fusa per incorporazione in SYS-DAT Verona S.r.l. in data 2 aprile 2025.

Nel primo trimestre 2025 la Società ha acquisito l'80% del capitale sociale di A & C. Holding S.r.l. ("A&C group"), gruppo composto dalla società holding e da cinque aziende con soluzioni rivolte alle piccole e medie imprese.

A&C group, con sede a Cuneo, è stata fondata nel 1978 ed è costituita da cinque aziende operative, con presenza sul territorio nazionale attraverso 12 sedi e con diversa specializzazione:

- Versya S.p.A. e BM Informatica S.r.l. offrono soluzioni per aziende appartenenti al segmento PMI e studi professionali;
- Velika S.r.l. propone soluzioni in alcuni mercati verticali fra i quali il Food;
- A. & C. Sistemi S.r.l. offre soluzioni per business automation;



- Ager Technology S.r.l. è specializzata nel mercato agritech.

La società BM Informatica S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Versya S.p.A. in data 30 giugno 2025.

Le società di A&C group sono state consolidate a far data dal 1 gennaio 2025, in considerazione delle pattuizioni intercorse che hanno garantito l'esercizio di un controllo di fatto antecedente alla data di perfezionamento dell'atto di acquisto. La società Osra Servizi S.r.l., di cui Versya S.p.A. già possedeva una quota di minoranza al momento dell'acquisizione di A&C group in SYS-DAT, è stata acquisita al 100% da Versya S.p.A. nel mese di luglio 2025 ed è stata consolidata nel trimestre di riferimento. L'incidenza nel periodo di riferimento di A&C group su ricavi, EBITDA ed utili è stata pari rispettivamente al 28,8%, 23,4% e 30,4% (esclusi gli effetti della Purchase Price Allocation ai sensi dell'IFRS3).

2. Sintesi dei principi contabili adottati

2.1 Principi di redazione

La Società adotta gli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board, e adottati dall'Unione Europea (i "Principi Contabili Internazionali") per la redazione del proprio bilancio consolidato.

2.2 Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali approvati dalla Commissione Europea e in vigore al 30 giugno 2024. Per EU-IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS) e tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominato "Standing Interpretations Committee" (SIC).

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025 è stato inoltre predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla CONSOB in materia di schemi di bilancio, in applicazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

2.3 Principi generali di redazione

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025 è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 e della IAS 34 per i Bilanci intermedi, ovvero la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e il rendiconto finanziario, nonché dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione dell'Amministratore sull'andamento della gestione.

La Società ha scelto di rappresentare il conto economico per natura di spesa, mentre le attività e le passività della situazione patrimoniale e finanziaria sono suddivise in correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario presenta i flussi dell'attività operativa secondo il metodo indiretto. Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Un'attività è classificata come corrente quando:

- si presume che tale attività sia realizzata, o sia destinata alla vendita o al consumo, nel corso del normale ciclo operativo;
- è detenuta principalmente a scopo di negoziazione;
- si presume che sarà realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- è costituita da disponibilità liquide o equivalenti (a meno che non sia vietato scambiarle o utilizzarle per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio).

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti. In particolare, lo IAS 1 include tra le attività non correnti le attività materiali, le attività immateriali e le attività finanziarie a lungo termine.

Una passività è classificata come corrente quando:

- si prevede che venga estinta nel normale ciclo operativo;
- è detenuta principalmente a scopo di negoziazione;
- sarà estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- non esiste un diritto incondizionato a differire l'estinzione per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Le clausole di una passività che potrebbero, a scelta della controparte, dare luogo alla sua estinzione attraverso l'emissione di strumenti di capitale, non influiscono sulla sua classificazione.

Tutte le altre passività sono classificate dalla società come non correnti.

Il ciclo operativo è il tempo che intercorre tra l'acquisizione dei beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in denaro o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, la sua durata viene assunta pari a dodici mesi.



Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025 è stato redatto in euro, valuta funzionale della Società. Le situazioni finanziarie, patrimoniali ed economiche, le note informative e le tabelle illustrative sono espresse in euro, salvo diversa indicazione.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025 è stato redatto:

- sulla base della migliore conoscenza degli EU-IFRS e tenendo conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi saranno riflessi negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, secondo il principio della competenza economica, nel rispetto del principio della rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future. Le attività e le passività, i costi e i ricavi non sono compensati tra loro, a meno che ciò non sia consentito o richiesto dai Principi contabili internazionali;
- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e delle passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value e per i bilanci delle società operanti in economie soggette a iperinflazione, redatti sulla base del criterio del costo corrente.

2.4 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della capogruppo SYS-DAT S.p.A. e delle imprese sulle quali la capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, il controllo.

Come definito dall'IFRS 10, il controllo esiste quando il Gruppo ha contemporaneamente:

- a. il potere sull'entità oggetto di investimento;
- b. l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- c. la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo; tuttavia, a supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il management considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento (controllo de facto), inclusi:

- a. accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- b. diritti derivanti da accordi contrattuali;
- c. diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata ogni qualvolta che le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo sopra riportati.

Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando lo perde; pertanto, le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui esso cessa.

L'utile o la perdita d'esercizio e ciascuna delle altre componenti del conto economico complessivo sono attribuiti alla Capogruppo e alle minoranze, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo.

Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantirne la conformità alle politiche contabili del Gruppo.

Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano l'acquisizione o la perdita di controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.

Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto; l'eventuale utile o perdita derivante dall'operazione è rilevato a conto economico unitamente agli effetti sospesi derivanti dal precedente consolidamento.

La quota di minoranza eventualmente mantenuta deve essere rilevata a fair value.

Nella redazione del bilancio consolidato gli utili non ancora realizzati, derivanti da operazioni fra società del Gruppo, sono eliminati, così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra società incluse nell'area di consolidamento. Gli utili non realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in tali imprese.

2.5 Principi contabili e criteri di valutazione

Per l'analisi dei criteri adottati con riferimento alla classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle varie voci dell'attivo e del passivo, nonché i criteri di rilevazione delle componenti reddituali, si rimanda alla relazione semestrale al 30 giugno 2025, non essendoci state variazioni di rilievo nell'adozione dei principi e criteri ivi indicati.



3. Principi contabili di recente emanazione

I seguenti emendamenti sono efficaci per gli esercizi a partire dal 1 gennaio 2024 o date posteriori. Tali modifiche non hanno alcun effetto sulla valutazione di nessuna voce di bilancio della Società.

Accordi di finanziamento con i fornitori (Modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7)

Il 25 maggio 2023, lo IASB ha pubblicato gli accordi di finanziamento con i fornitori, che modificano lo IAS 7 Rendiconto finanziario e l'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative.

Le modifiche impongono alle entità di fornire alcune specifiche informazioni (qualitative e quantitative) relative agli accordi di finanziamento con i fornitori. Le modifiche forniscono inoltre orientamenti sulle caratteristiche degli accordi di finanziamento dei fornitori.

Le modifiche prevedono un'esenzione transitoria in base alla quale l'entità non è tenuta a fornire le informazioni integrative altrimenti richieste dalle modifiche, per qualsiasi periodo intermedio presentato nell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tali modifiche.

Passività del leasing in un'operazione di Sale and Leaseback (modifiche allo IFRS 16)

Il 22 Settembre 2022, lo IASB ha emesso le modifiche allo IFRS 16 – Passività del leasing in un'operazione di Sale and Leaseback (le Modifiche).

Prima di queste modifiche, l'IFRS 16 non conteneva requisiti di valutazione specifici per le passività per leasing che possono contenere canoni variabili derivanti da un'operazione di sale and leaseback. Le Modifiche richiedono che, nell'applicazione dei seguenti requisiti di valutazione delle passività per leasing in un'operazione di sale and leaseback, il venditore-locatario determini i "canoni leasing" o i "canoni leasing rivisti" in modo tale da non rilevare alcun importo di utile o perdita riferito al diritto d'uso trattenuto dal venditore-locatario stesso.

Classificazione delle passività tra correnti o non correnti e passività con Covenants (modifiche a IAS 1)

Lo IASB ha pubblicato le Modifiche allo IAS 1 nel gennaio 2020 Classificazione delle passività come correnti o non correnti e successivamente, nell'ottobre 2022 Passività non correnti con covenants.

Le Modifiche chiariscono quanto segue:

- Il diritto dell'entità di differire il regolamento di una passività per almeno dodici mesi dopo l'esercizio
- deve essere sostanziale ed esistere alla fine dell'esercizio.
- Se il diritto dell'entità di differire il regolamento di una passività è soggetto a covenants, tali covenants influiscono sul fatto che tale diritto esista alla fine dell'esercizio solo se l'entità è tenuta a conformarsi al covenant entro la data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione di una passività come corrente o non corrente non è influenzata dalla probabilità che l'entità eserciti il suo diritto a differire il regolamento.

In caso di passività che può essere regolata, a scelta della controparte, mediante il trasferimento degli strumenti rappresentativi di capitale propri dell'entità, tali termini di regolamento non incidono sulla classificazione della passività come corrente o non corrente solo se l'opzione è classificata come uno strumento rappresentativo di capitale.

IFRS 18, Presentazione e informativa di bilancio

L'IFRS 18 Presentazione e informativa di bilancio sostituisce lo IAS 1, Presentazione del bilancio, ed è vigente obbligatoriamente per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2027 o in data successiva.

IAS 21, Effetti di variazioni in tassi di cambio valuta

L'Emendamento allo IAS 21 denominato "The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability" è stato pubblicato il 15 Agosto 2023 ed è entrato in vigore a gennaio 2025.

4. Stime e ipotesi

La redazione del bilancio richiede l'applicazione di principi e metodologie contabili da parte degli Amministratori che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime difficili e soggettive, fondate sull'esperienza storica e su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche alla luce delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati nei bilanci, quali la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, nonché le informazioni fornite. I risultati finali delle voci di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni potrebbero differire, anche significativamente, da quelli riportati nei bilanci che rivelano gli effetti del verificarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni su cui si basano le stime.



Le aree che più di altre richiedono una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui risultati finanziari della Società sono le seguenti:

- a) Riduzione di valore delle attività materiali e immateriali a vita utile definita: le attività materiali e immateriali a vita utile definita sono sottoposte a verifica per accertare se si è verificata una perdita di valore quando vi sono indicatori che indicano difficoltà nel recupero del valore netto contabile attraverso l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili sia da fonti interne che esterne, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, nel caso in cui si determini che si sia generata una potenziale perdita di valore, questa viene determinata utilizzando tecniche di valutazione ritenute idonee. La corretta identificazione degli indicatori di potenziale perdita di valore, così come le stime per la loro determinazione, dipendono da valutazioni soggettive nonché da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dal management.
- b) Riduzione di valore delle attività immateriali a vita utile indefinita: secondo quanto previsto dallo IAS 36, un'entità deve verificare se un'attività immateriale con una vita utile indefinita ha subito una riduzione di valore confrontandone il valore recuperabile con il relativo valore contabile: (a) annualmente; e (b) ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività immateriale possa avere subito una riduzione di valore.
- c) Fondo svalutazione crediti: la determinazione di questo fondo riflette le stime del management legate alla solvibilità storica e attesa dei clienti.
- d) Fondi per rischi e oneri: l'identificazione dell'esistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni caso per caso, unitamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche necessarie per adempiere all'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che l'insorgere di una passività sia solo possibile, i rischi sono indicati nella specifica nota informativa sugli impegni e sui rischi, senza dare luogo ad alcuno stanziamento.
- e) Vita utile delle attività materiali e immateriali: la vita utile è determinata al momento dell'iscrizione dell'attività in bilancio. La valutazione della vita utile si basa sull'esperienza storica, sulle condizioni di mercato e sulle aspettative di eventi futuri che potrebbero influenzare la vita utile, compresi i cambiamenti tecnologici. Di conseguenza, è possibile che la vita utile effettiva differisca da quella stimata. Secondo quanto previsto dallo IAS 36, la rideterminazione della vita utile di un'attività immateriale come definita piuttosto che indefinita indica che l'attività può avere subito una riduzione di valore.
- f) Attività fiscali differite: le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali possono essere utilizzate le differenze temporanee o le eventuali perdite fiscali.
- g) Passività di leasing: l'importo della passività di leasing e di conseguenza dei relativi diritti d'uso dipende dalla determinazione della durata del leasing. Tale determinazione è soggetta a valutazioni gestionali, con particolare riferimento all'inclusione o meno dei periodi coperti dalle opzioni di rinnovo e di risoluzione previste dai contratti di locazione. Tali valutazioni saranno riviste al verificarsi di un evento significativo o di un cambiamento significativo delle circostanze che incida sulla ragionevole certezza del management di esercitare un'opzione precedentemente non considerata nella determinazione della durata del leasing o di non esercitare un'opzione precedentemente considerata nella determinazione della durata del leasing.

5. Gestione dei rischi finanziari

Le operazioni della Società sono esposte a rischi finanziari che potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica e finanziaria della Società. Di seguito sono elencate le principali politiche di gestione dei rischi finanziari della Società.

Rischio di credito

La Società è esposta al rischio di credito. I clienti della Società potrebbero ritardare o non adempiere ai loro obblighi di pagamento nei termini concordati e le procedure interne, relative alla valutazione del credito dei clienti, potrebbero non essere sufficienti a garantire l'incasso di tali crediti. Il fondo svalutazione crediti riflette le perdite attese calcolate sulla vita utile di tali attività. La stima delle perdite attese si basa su un duplice approccio che prevede un'analisi individuale di ciascuna posizione dei clienti più rilevanti e un'analisi collettiva che raggruppa i clienti con caratteristiche simili. Le posizioni per le quali viene rilevata una condizione oggettiva di inesigibilità parziale o totale sono oggetto di svalutazione individuale. In questo caso, l'importo della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili basata sul ritardo nei pagamenti. Tutte le altre posizioni sono invece soggette a una valutazione collettiva, utilizzando una matrice di accantonamenti basata sull'età dei crediti e sull'esperienza delle perdite storiche effettive. Le informazioni storiche utilizzate per definire la matrice di accantonamento sono adeguate a riflettere le informazioni attuali e prospettive sui fattori macroeconomici che influenzano la capacità dei clienti di saldare i propri debiti.



Il valore dei crediti esigibili, al netto del fondo svalutazione crediti è pari a Euro 22.939 migliaia al 30 settembre 2025, rispetto a Euro 17.124 migliaia al 31 dicembre 2024, in linea con la crescita del business.
Nei nove mesi del 2025 il saldo dei crediti scaduti è in linea con la crescita del business.

Rischio di liquidità

La Società non è esposta al rischio di finanziamento, dato l'ammontare della posizione finanziaria netta e la liquidità generata dalle operazioni. I flussi di cassa, le esigenze di finanziamento e la liquidità della Società sono attentamente monitorati e gestiti attraverso:

- il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile
- l'ottenimento di linee di credito adeguate
- il monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Inoltre, la Società ha un'esposizione molto limitata alle fluttuazioni dei tassi di cambio in quanto opera quasi esclusivamente in euro.



6. Note sulla situazione patrimoniale e finanziaria

6.1 Avviamento

La voce Avviamento al 30 settembre 2025 si riferisce ad acquisizioni effettuate nel corso degli anni, con un valore di Euro 22.386 migliaia rispetto a Euro 12.252 migliaia alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2024, variazione determinata dall'acquisizione di A&C group.

La tabella seguente mostra la composizione della voce Avviamento al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30/09/2025	31/12/2024
E-LAB CONSULTING SRL	244.565	244.565
MODASYSTEM SRL	430.000	430.000
BTW INFORMATICA SRL	11.134	11.134
NEKTE SRL	526.380	526.380
HARS SRL	426.423	426.423
SYS-DAT VERONA SRL	1.637.255	1.637.255
ATTUA SRL	19.897	19.897
HUMATICS SRL	282.132	282.132
EMMEDATA SRL	1.495.156	1.495.156
EQUALIS SRL	57.728	57.728
VCUBE SRL	1.285.598	1.285.598
SISOLUTION SRL	1.584.080	1.584.080
TRIZETA SRL	247.701	247.701
FLEXXA SRL	894.051	894.051
MATRIX SOLUTION SRL	1.067.127	1.067.127
GLAM SRL	1.336.154	1.336.154
A&C GROUP	10.134.441	0
Avviamento acq. ante 31 Dic 2020	706.255	706.255
Totale avviamento	22.386.077	12.251.635

La tabella seguente mostra la composizione della voce Avviamento delle acquisizioni prima del 31 Dic 2020 al 30 settembre 2025 invariato rispetto al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30/09/2025	31/12/2024
VAR FASHION SRL (Ramo d'azienda)	230.000	230.000
BMS SPA (Ramo d'azienda)	100.000	100.000
SAI SRL (Ramo d'azienda)	216.000	216.000
VAR DIGITAL SRL (Ramo d'azienda)	99.255	99.255
TDA SAS DI MARIO APA (Ramo d'azienda)	21.000	21.000
OS2 SRL (Ramo d'azienda)	40.000	40.000
Totale avviamento delle acquisizioni prima del 31 Dic 2020	706.255	706.255

Relativamente all'acquisizione di A&C group, è stata effettuata, in conformità lo standard IFRS 3 e in continuità con le acquisizioni precedenti, un'analisi preliminare relativamente alla Purchase Price Allocation.

In particolare, la Società si è avvalsa di un soggetto terzo per effettuare un'analisi preliminare di allocazione del prezzo di acquisto, partendo dal prezzo pieno dell'acquisizione comprensivo degli obblighi contrattuali in termini di importi variabili e earn-out. L'analisi, partendo da un modello specifico, include la valutazione delle attività acquisite, in particolare le attività software e le attività del portafoglio clienti, che si riflettono nei valori delle attività immateriali presentati nei paragrafi successivi. L'avviamento è stato calcolato come avviamento pieno, comprensivo del valore dei terzi (minoranze), come quota marginale del prezzo pieno, corretto per la contabilizzazione IFRS alla data di riferimento, deducendo il valore delle attività acquisite e considerando l'effetto delle imposte differite.

Il valore risultante per A&C group comporta un avviamento aggiuntivo di Euro 10.034 migliaia, contabilizzato in maniera provvisoria e soggetto a variazioni date da rettifiche sui valori di acquisto come da contratto, verrà reso definitivo entro 12 mesi dalla data di acquisizione. A tale valore è stato aggiunto l'avviamento di Euro 100 migliaia relativo al



consolidamento di Osra Servizi S.r.l., contabilizzato in maniera provvisoria e che verrà reso definitivo entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

Gli Amministratori hanno verificato la sostenibilità delle previsioni dei principali indicatori economici e patrimoniali contenuti nel piano industriale consolidato per il periodo 2025-2028.

L'analisi condotta non ha evidenziato indicatori di impairment e ha confermato che le assunzioni adottate risultano ad oggi ancora valide anche alla luce sia dei risultati raggiunti che delle coperture risultanti dai test di impairment dei valori patrimoniali iscritti al 31 dicembre 2024.

Gli amministratori della Società hanno pertanto ritenuto sussistere le condizioni per confermare i valori dell'avviamento al 30 settembre 2025 senza procedere all'aggiornamento del test di impairment.

6.2 Attività immateriali diverse dall'avviamento

Le attività immateriali diverse dall'avviamento, si riferiscono principalmente a costi capitalizzati di sviluppo software e a software e portfolio clienti riferiti ad acquisizioni effettuate nel corso degli esercizi; il valore clienti è ammortizzato con un'aliquota pari a un decimo del valore originario, mentre il software è ammortizzato principalmente con un'aliquota pari a un quinto del valore originario.

La tabella seguente mostra la composizione delle attività immateriali diverse dall'avviamento al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30/09/2025	31/12/2024
Costi capitalizzati di sviluppo software	5.684.842	4.505.429
Software	2.677.538	1.108.815
Portfolio clienti	15.487.660	5.250.416
Altre immobilizzazioni immateriali	145.106	82.407
Totale immateriali diverse dall'avviamento	23.995.145	10.947.067

Nei nove mesi del 2025 la Società ha continuato la sua attività di sviluppo. I relativi costi sostenuti sono stati capitalizzati nel periodo di competenza, per un totale di Euro 2.403 migliaia.

L'attività di sviluppo svolta dalla Società è finalizzata sia all'introduzione di nuovi prodotti sia all'implementazione di nuovi processi produttivi. L'attività è suddivisa in diverse fasi, che vanno dall'ideazione e dall'avvio del processo di progettazione del nuovo prodotto o processo fino all'industrializzazione su larga scala.

Gli investimenti in attività immateriali nell'esercizio, pari a Euro 492 migliaia, sono principalmente riconducibili a software e applicazioni a supporto degli stessi.

Nel corso del periodo di riferimento non sono emerse indicazioni di possibili perdite di valore con riferimento alle attività immateriali.

6.3 Attività di diritto d'uso e passività di leasing correnti e non correnti

Le principali informazioni finanziarie relative ai contratti di leasing detenuti dalla Società, che agisce principalmente come locatario, sono riportate nella tabella seguente.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Valore netto attività RoU (lease immobiliari)	5.558.539	3.836.190
Valore netto attività RoU (lease autoveicoli)	1.598.497	1.078.411
Valore netto totale attività RoU	7.157.037	4.914.601
Passività lease correnti	1.596.071	889.846
Passività lease non correnti	5.718.079	4.277.441
Totale passività lease	7.314.150	5.167.287

Le attività e passività correnti e non correnti relative ai lease sono aumentate prevalentemente per l'acquisizione di A&C group.

Al 30 settembre 2025 la Società non ha individuato indicatori di perdite durevoli di valore relative alle attività con diritto d'uso.



Per le passività lease, il tasso di interesse è stato determinato sulla base del tasso marginale di finanziamento della Società, ossia il tasso che la stessa avrebbe dovuto pagare per un finanziamento di analoga durata e garanzie per ottenere un bene di valore analogo al bene sostanziale nel diritto d'uso in un contesto economico analogo. La Società ha determinato un tasso di attualizzazione relativo ai nove mesi del 2025 pari al 4,25% per le passività lease immobiliari e 4,16% per le passività lease autoveicoli. L'effetto economico sui costi operativi IFRS 16 corrisponde ad Euro 1.390 migliaia.

6.4 Attività materiali

La tabella seguente mostra la composizione delle attività materiali al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Fabbricati	75.452	78.564
Impianti e macchinari	185.864	190.158
Altre immobilizzazioni materiali	1.444.433	601.826
Totale immobilizzazioni materiali	1.705.749	870.548

I fabbricati si riferiscono agli uffici e ai parcheggi, gli impianti e i macchinari si riferiscono principalmente agli impianti interni come quelli elettrici, di condizionamento e telefonici, mentre le altre immobilizzazioni materiali comprendono mobili, hardware e veicoli aziendali.

La variazione più sostanziale si riferisce all'acquisizione di A&C group, che ha comportato l'acquisizione di autocarri, arredamenti e attrezzature, principalmente hardware a noleggio per la fornitura a clienti.

Gli investimenti nel periodo per Euro 591 migliaia si riferiscono prevalentemente ad hardware in particolare per la fornitura di servizi gestiti ai clienti finali.

Durante il periodo in esame non sono emerse indicazioni di possibili perdite di valore con riferimento alle attività materiali.

Al 30 settembre 2025 non vi sono beni immobili gravati da alcun tipo di garanzia prestata a favore di terzi.

6.5 Partecipazioni e altre attività non correnti

La tabella seguente mostra la composizione delle partecipazioni e delle altre attività non correnti al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Altre partecipazioni	217.866	23.000
Altre attività non correnti	157.480	98.460
Totale partecipazioni e attività non correnti	375.346	121.460

La variazione tra il 30 settembre 2025 e il 31 dicembre 2024 si riferisce all'ingresso di A&C group, che possedeva prima dell'acquisizione partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese non collegate di minore entità.

Le altre attività non correnti comprendono vari depositi cauzionali.

6.6 Attività e passività fiscali anticipate e differite

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite derivano dalle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o a una passività nello stato patrimoniale e il valore attribuito a quella stessa attività o passività ai fini fiscali.

La tabella seguente mostra la situazione delle attività per imposte anticipate (DTA) e passività per imposte differite (DTL) al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Attività per imposte anticipate	865.686	801.527
Passività per imposte differite	5.504.352	2.539.525

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto si ritiene probabile che si genererà un reddito imponibile a fronte del quale potranno essere utilizzate.



Le attività per imposte anticipate comprendono:

- DTA sui leasing ai sensi dell'IFRS 16, l'avviamento e gli storni di alcuni elementi come l'ammortamento dell'avviamento, i costi di costituzione e ampliamento e la rivalutazione del software ai sensi dello IAS 38;
- DTA sui benefici ai dipendenti (TFR) e sui benefici pensionistici degli amministratori (TFM), come previsto dallo IAS 19, e gli accantonamenti sui rischi e sui crediti dubbi;
- DTA su compensi differiti, solitamente sotto forma di componenti variabili, pagati nell'anno successivo;
- DTA per le attività e le passività finanziarie, principalmente legate allo storno delle rivalutazioni delle partecipazioni in società controllate e degli immobili, soggette a cancellazione al momento della prima adozione degli UE-IFRS.

Le passività per imposte differite, cresciute per effetto dell'acquisizione di A&C group, comprendono:

- DTL sulle attività software derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto delle società acquisite per la capitalizzazione dei costi di sviluppo del software e i leasing ai sensi dell'IFRS 16;
- DTL sui benefici per i dipendenti (TFR) e sui benefici pensionistici per gli amministratori (TFM), come previsto dallo IAS 19, e gli accantonamenti sui rischi e sui crediti dubbi;
- DTL su attività e passività finanziarie, riferite principalmente all'acquisizione di A&C group.

6.7 Rimanenze

La tabella seguente mostra la situazione delle rimanenze e relativo fondo svalutazione al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Prodotti finiti e merci	981.781	248.998
Fondo svalutazione rimanenze	-112.372	0
Rimanenze	869.408	248.998

La variazione è determinata dall'acquisizione del magazzino di Versya e A&C Sistemi principalmente riferiti ad hardware e software per la rivendita.

6.8 Crediti commerciali

La tabella seguente mostra il dettaglio dei crediti commerciali al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Crediti commerciali verso clienti	24.915.354	18.156.097
Crediti commerciali verso altre parti correlate	46.149	38.955
Crediti commerciali (lordi)	24.961.503	18.195.052
Fondo svalutazione crediti commerciali	-2.022.086	-1.070.646
Crediti commerciali	22.939.417	17.124.406

L'incremento dei crediti è determinato in parte dalla stagionalità, vista la fatturazione dei canoni annuali nel primo trimestre dell'anno, e dell'acquisizione di A&C group.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il relativo *fair value* in tutti i periodi di riferimento. Per i crediti commerciali verso parti correlate si rimanda alla relativa sezione del presente documento.

I crediti commerciali sono in miglioramento considerando l'incremento dei ricavi e dei riscosti passivi. I giorni medi di incasso sui primi nove mesi del 2025 si attestano a 85 giorni rispetto ai 95 giorni al 31 dicembre 2024 e i 85 giorni al 30 settembre 2024.

Si noti che la quasi totalità dei crediti commerciali è verso l'Italia.

I crediti commerciali sono soggetti a una verifica di riduzione di valore (cosiddetta *impairment*) sulla base di quanto previsto dall'IFRS 9. Ai fini del processo di valutazione, i crediti commerciali sono suddivisi in fasce temporali di scaduto. La valutazione è stata effettuata partendo dalle perdite registrate per attività con caratteristiche di rischio di credito simili sulla base dell'esperienza storica. La percentuale di potenziale perdita (*expected credit loss* o ECL) è stata quindi calcolata in 0,3% per i primi nove mesi del 2025 e 0,3% per il 2024 utilizzando una media mobile delle perdite storiche stratificate per anno di generazione del credito. Tale ECL di base è stata applicata su crediti ritenuti a basso rischio, mentre percentuali crescenti di potenziali perdite sono state applicate sui crediti con fasce temporali (*aging*) più elevate, rettificando il risultato con valutazioni puntuali in presenza di rischi specifici individuabili.



La tabella seguente mostra il fondo crediti commerciali e la movimentazione del fondo crediti commerciali di dubbia esigibilità al 30 settembre 2025 per l'esercizio 2024.

(Euro)	Fondo crediti
01/01/2024	799.528
Variazione di area di consolidamento	9.276
Incrementi	703.057
Rilasci	-311.116
Utilizzi	-130.099
Rettifiche	0
31/12/2024	1.070.646
Variazione di area di consolidamento	0
Incrementi	686.664
Rilasci	-25.093
Utilizzi	289.868
Rettifiche	0
30/09/2025	2.022.086

6.9 Attività per lavori in corso su ordinazione / Acconti su lavori in corso di esecuzione

Le attività per lavori in corso su ordinazione al 30 settembre 2025, pari a Euro 883 migliaia e Euro 1.172 migliaia al 31 dicembre 2024, si riferiscono principalmente alle rimanenze di lavori in corso su ordinazione di commesse pluriennali. La tabella seguente illustra il valore contabile netto delle attività per lavori in corso su ordinazione e i relativi acconti per lavori al 30 settembre 2025 e l'esercizio 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Attività per lavori in corso su ordinazione	882.814	1.172.062
Acconti su lavori in corso su ordinazione	880.470	1.345.950

Le attività per lavori in corso su ordinazione sono in diminuzione per la minore enfasi sui contratti a forfait.

6.10 Altri crediti e attività correnti

La tabella seguente mostra il prospetto dettagliato degli altri crediti e delle attività correnti al 30 settembre 2025 confrontato con gli altri crediti al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Crediti tributari	1.706.352	993.483
Altri crediti	327.375	226.048
Altre attività correnti	3.346.059	1.796.939
Totale	5.379.786	3.016.470

La tabella seguente mostra il dettaglio dei crediti tributari al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Crediti IVA	135.477	259.540
Ritenute fiscali	137.578	98.207
IRAP	303.133	168.859
IRES	998.112	392.155
Altre attività fiscali	132.050	147.664
Totale crediti tributari	1.706.352	993.483



Si precisa che per una migliore esposizione, abbiamo ritenuto opportuno riclassificare alcune poste delle voci di sopra riportare sia al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024 in particolare relativamente ad acconti Ires ed Irap. L'incremento è determinato prevalentemente dall'acquisizione di A&C group.

La tabella seguente mostra il dettaglio degli altri crediti al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Crediti dipendenti	115.162	115.951
Altri crediti	212.213	110.097
Totale altri crediti	327.375	226.048

La tabella seguente mostra il dettaglio delle altre attività correnti al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Risconti attivi	3.341.215	1.781.337
Ratei attivi	4.844	15.602
Altre attività correnti	3.346.059	1.796.939

Le altre attività correnti e la relativa variazione si riferiscono a risconti attivi derivanti prevalentemente dalla stagionalità della fatturazione dei canoni annuali e dall'acquisizione di A&C group ed in particolare alla società Versya.

6.11 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti al 30 settembre 2025 pari a Euro 27.180 migliaia rispetto a Euro 23.650 migliaia al 31 dicembre 2024, si riferiscono ad investimenti di parte della liquidità generata in titoli di pronta vendita con rischio basso, valutate al fair value con impatto sul conto economico (FVTPL).

La quasi totalità delle attività finanziarie sono investite dalla Società in portafogli titoli gestiti da una società di investimento internazionale (SIM autorizzata e regolata) con un portafoglio interamente costituito da obbligazioni internazionali investment-grade.

La tabella seguente mostra il dettaglio delle attività finanziarie correnti al 30 settembre 2025 rispetto al 31 dicembre 2024, valutate al fair value con impatto sul conto economico (FVTPL).

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Investimenti in azioni	0	262.503
Investimenti in bond	27.030.196	22.145.699
Investimenti in fondi	150.173	1.241.680
Attività finanziarie correnti	27.180.369	23.649.883

6.12 Disponibilità liquide

La tabella seguente mostra il prospetto dettagliato delle disponibilità liquide al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Depositi bancari	26.772.247	24.264.540
Cassa e mezzi equivalenti	29.136	415.626
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26.801.382	24.680.166

Nei periodi in esame, le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli.

Il Gruppo utilizza la tesoreria centralizzata (*cash pooling*) per ottimizzare la gestione della liquidità e ridurre la complessità gestionale e i costi bancari.

Per le variazioni delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti negli anni in esame, si veda il rendiconto finanziario.



6.13 Patrimonio netto

La tabella seguente mostra il prospetto dettagliato del patrimonio netto della capogruppo al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Capitale sociale	1.564.244	1.564.244
Riserva legale	312.849	203.000
Riserva per sovrapprezzo azioni	33.502.769	33.502.769
Altre riserve	5.083.804	1.665.195
Utili (perdite) portati a nuovo	15.742.609	13.854.390
Utile (perdita) dell'esercizio della capogruppo	4.896.115	6.195.784
Totale patrimonio netto della capogruppo	61.102.390	56.985.382
Patrimonio netto di terzi	171.030	178.960
Totale patrimonio netto di gruppo	61.273.419	57.164.342

Capitale sociale

Al 30 settembre 2025 il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 1.564 migliaia, senza variazione rispetto al periodo precedente.

Riserva legale

Al 30 settembre 2025 la riserva legale ammonta a Euro 313 migliaia integrata al valore di legge del quinto del capitale sociale a seguito dell'aumento di capitale relativo alla quotazione sul mercato regolamentato Euronext Milan di luglio 2024.

Riserva per sovrapprezzo azioni

Al 30 settembre 2025 la riserva per sovrapprezzo azioni ammonta a Euro 33.503 migliaia, senza variazione rispetto al periodo precedente.

Altre riserve

La seguente tabella dettaglia la voce Altre riserve al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Riserva da FTA	543.987	543.645
Riserva da OCI	432.013	296.513
Riserva per stock option	545.376	208.933
Riserve Straordinarie	5.269.179	2.322.857
Riserva per futuro aumento C.S.	178.006	178.006
Riserva da Oneri di Quotazione	-1.884.758	-1.884.758
Totale altre riserve	5.083.804	1.665.195

La seguente tabella mostra la riconciliazione tra risultato netto e patrimonio netto di SYS-DAT S.p.A. con i dati di gruppo consolidati per i periodi 30 settembre 2025 e 31 dicembre 2024.

(Euro)	Utile dell'esercizio		Patrimonio netto	
	30/09/2025	31/12/2024	30/09/2025	31/12/2024
Totale da bilancio individuale SYS-DAT S.p.A.	3.041.483	4.307.567	52.833.730	50.705.137
differenza tra il valore netto di carico delle partecipazioni e patrimonio netto delle controllate	0	0	-23.464.246	-8.720.314
risultati d'esercizio conseguiti dalle società controllate	3.279.728	2.746.669	0	0
iscrizione plusvalori controllate	0	0	22.386.077	15.105.160
elisione dividendi	0	0	0	0
rettifiche di valore imprese iscritte al patrimonio netto	0	0	0	0
variazione area di consolidamento	-1.432.715	-850.649	9.517.856	74.359
Totale da bilancio consolidato	4.888.496	6.203.587	61.273.417	57.164.342



6.14 Passività finanziarie (correnti e non correnti)

La tabella seguente mostra il prospetto delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025			31-dic-2024		
Passività finanziarie	Debito residuo	Correnti	Non correnti	Debito residuo	Correnti	Non correnti
Finanziamenti bancari	1.297.109	704.568	592.541	1.584.136	731.479	852.657
Passività per lease	7.314.150	1.596.071	5.718.079	5.167.287	889.846	4.277.441
Debiti da acquisizioni	25.667.579	8.459.432	17.208.147	9.282.042	3.184.601	6.097.441
Altre passività finanziarie	-1.239	1.010	-2.249	51.057	51.057	0
Totale passività finanziarie	34.277.599	10.761.081	23.516.518	16.084.522	4.856.983	11.227.539

Di seguito sono descritte le principali voci che compongono le passività finanziarie bancarie della Società al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Finanziamenti bancari

Rispetto ai contratti di finanziamento, non ci sono variazioni significative rispetto al primo semestre 2025. I contratti di finanziamento sono coperti dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. attraverso il fondo di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche e integrazioni (il "Fondo Centrale di Garanzia per le PMI"), per una percentuale pari al 90% del loro ammontare (80% nel caso di Banco BPM riferito a Sisolution Srl).

Passività per lease

Le passività per lease sono descritte in dettaglio nella Nota 6.2.

Debiti da acquisizioni

I debiti da acquisizioni si riferiscono alle attività di acquisizione della Società. Le tabelle seguenti indicano la composizione e la movimentazione di tali debiti.

(Euro)	Ammontare	Data di inizio	Data di fine
EQUALIS SRL	984.470	15 marzo 2023	30 aprile 2026
VCUBE SRL	3.805.403	11 maggio 2023	11 maggio 2026
SISOLUTION SRL	3.197.811	16 novembre 2023	30 aprile 2027
TRIZETA SRL	482.081	21 settembre 2023	30 aprile 2026
FLEXXA SRL	1.894.093	07 agosto 2024	20 dicembre 2027
MATRIX SOLUTION SRL	1.831.436	08 ottobre 2024	30 aprile 2026
GLAM SRL	3.012.683	16 ottobre 2024	30 aprile 2028
A&C GROUP	26.958.177	31 gennaio 2025	30 aprile 2029
Totale Debiti da acquisizione	42.166.154		

L'ammontare indicato si riferisce al debito relativo all'acquisizione di ogni specifica società, includendo le componenti fisse del prezzo e gli earn-out e al netto del primo pagamento alla firma dell'atto di acquisizione.

Le date di inizio e di fine si riferiscono agli obblighi contrattuali che iniziano con l'atto di acquisizione e si concludono con la scadenza del pagamento finale del prezzo di acquisizione.

Le variazioni rispetto alla relazione semestrale sono imputabili all'aumento del ammontare del debito di A&C group per Euro 115 migliaia per l'acquisizione di Osra Sistemi S.r.l.



(Euro)

	30/09/2025			Q1-Q3 2025		31/12/2024		
	Debito residuo	Passività correnti	Passività non correnti	Rettifiche	Rimborsi	Debito residuo	Passività correnti	Passività non correnti
HUMATICS SRL	0	0	0	0	-50.423	50.423	50.423	0
EMMEDATA SRL	0	0	0	67	-704.894	704.827	704.827	0
EQUALIS	71.235	71.235	0	0	-205.053	276.288	221.045	55.243
VCUBE SRL	2.201.680	2.201.680	0	0	-543.497	2.745.177	548.083	2.197.094
SISOLUTION SRL	1.623.172	539.120	1.084.052	0	-66.900	1.690.072	373.008	1.317.064
TRIZETA SRL	26.737	26.737	0	-10.234	-158.417	195.388	163.534	31.854
FLEXXA SRL	1.217.981	422.034	795.947	0	-194.044	1.412.025	436.166	975.860
MATRIX SOLUTION SRL	66.941	66.941	0	0	-211.979	278.920	139.460	139.460
GLAM SRL	1.922.748	697.666	1.225.082	0	-6.175	1.928.923	548.055	1.380.868
A&C GROUP	18.537.085	4.434.019	14.103.066	18.942.233	-405.148	0	0	0
Totale debiti da acquisizioni	25.667.579	8.459.432	17.208.147	18.932.066	-2.546.530	9.282.043	3.184.601	6.097.443

Gli incrementi dei debiti da acquisizioni sono legati all'acquisizione di A&C group, le rettifiche non sono materiali e riguardano il ricalcolo del debito residuo di Trizeta visti i risultati dell'anno e il valore risultante dal calcolo dell'earn-out. Un ulteriore aumento del debito residuo di Euro 40 migliaia è stato inserito in A&C group durante il Q3 2025 per l'acquisizione di Osa Servizi S.r.l.

Altre passività finanziarie

Le altre passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti di modesta entità in gran parte per l'acquisto di beni materiali (autoveicoli) ed includono i saldi di carte di credito aziendali, inclusi aggiustamenti nel 2025.

6.15 Fondi per benefici ai dipendenti (TFR)

La tabella seguente mostra la composizione e la movimentazione dei fondi per benefici ai dipendenti al 30 settembre 2025 e nell'esercizio precedente.

(Euro)	TFR
01/01/2024	6.661.793
Valore iniziale delle acquisizioni	386.926
Costo corrente	855.040
Interesse	195.504
Trasferimenti e pagamenti	-782.233
Rettifiche attuariali (AGL)	-181.826
31/12/2024	7.135.204
Valore iniziale delle acquisizioni	1.631.909
Costo corrente	753.953
Interesse	234.156
Trasferimenti e pagamenti	-442.419
Rettifiche attuariali (AGL)	-157.797
30/09/2025	9.155.006

I fondi relativi al personale rappresentano la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'importo da corrispondere ai dipendenti al termine del rapporto di lavoro.

I fondi per benefici ai dipendenti si riferiscono al trattamento di fine rapporto (di seguito "TFR") accantonato per i dipendenti.

Il valore del debito per TFR, che rientra nella definizione di piani a benefici definiti secondo lo IAS 19, è stato determinato secondo una logica attuariale.



6.16 Fondi per rischi e oneri

La tabella seguente mostra la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30/09/2025	31/12/2024
Trattamento di fine mandato (TFM)	187.676	173.958
Fondo indennità suppletiva di clientela (FISC)	51.088	0
Altri accantonamenti	31.560	0
Totale accantonamenti per rischi e oneri	270.324	173.958

I fondi relativi ai benefici pensionistici rappresentano la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'importo da corrispondere agli amministratori al momento della cessazione del rapporto.

Benefici pensionistici degli amministratori (TFM)

I benefici pensionistici degli amministratori ammontano a Euro 188 migliaia e Euro 174 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

La tabella seguente mostra la composizione e la movimentazione dei benefici pensionistici degli amministratori (TFM) al 30 settembre 2025 e nell'esercizio precedente.

(Euro)	TFM
01/01/2024	314.682
Valore iniziale delle acquisizioni	38.901
Costo corrente	63.157
Interesse	5.630
Trasferimenti, pagamenti e rettifiche	-221.006
Rettifiche attuariali (AGL)	-27.406
31/12/2024	173.958
Costo corrente	37.066
Interesse	3.398
Trasferimenti, pagamenti e rettifiche	-8.380
Rettifiche attuariali (AGL)	-18.367
30/09/2025	187.676

I trasferimenti e pagamenti si riferiscono a rimborso del TFM degli amministratori del gruppo.

Il valore del debito per TFM, che rientra nella definizione di piani a benefici definiti secondo lo IAS 19, è stato determinato secondo una logica attuariale.

Fondo indennità suppletiva di clientela (FISC)

Il fondo indennità suppletiva di clientela si riferisce agli agenti acquisiti con l'acquisizione di A&C group ed ammontano a Euro 51 migliaia al 30 settembre 2025 non essendo presente al 31 dicembre 2024.

La tabella seguente mostra la composizione e la movimentazione del FISC al 30 settembre 2025 e nell'esercizio precedente.

(Euro)	FISC
Valore netto al 1 gennaio 2024	0
Accantonamenti	0
Pagamenti	0
Rettifiche attuariali IAS 37	0
Valore netto al 31 dicembre 2024	0



Valore iniziale delle acquisizioni	36.734
Accantonamenti	62.944
Pagamenti	0
Rettifiche attuariali IAS 37	-48.590
Valore netto al 30 settembre 2025	51.088

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti, pari a Euro 32 migliaia al 30 settembre 2025 e non presente al 31 dicembre 2024, si riferiscono a fondi rischi di A&C group.

La tabella seguente mostra la movimentazione della voce Altri accantonamenti al 30 settembre 2025 e nell'esercizio precedente.

(Euro)	Altri accantonamenti
Valore netto al 1 gennaio 2024	15.663
Incrementi	0
Utilizzi	0
Rettifiche	-15.663
Valore netto al 31 dicembre 2024	0
Valore iniziale delle acquisizioni	31.560
Incrementi	0
Utilizzi	0
Rettifiche	0
Valore netto al 30 settembre 2025	31.560

6.17 Debiti commerciali

La tabella seguente mostra il dettaglio dei debiti commerciali al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Debiti commerciali verso fornitori	6.856.070	4.675.841
Debiti commerciali verso altre parti correlate	435.152	322.451
Debiti commerciali	7.291.222	4.998.292

I debiti commerciali si riferiscono principalmente a transazioni per l'acquisto di servizi.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il relativo fair value. Per i debiti commerciali verso parti correlate si rimanda alla relativa sezione del presente documento.

Si noti che la quasi totalità dei crediti commerciali è verso l'Italia.

6.18 Debiti tributari correnti

I debiti tributari ammontano a Euro 4.051 migliaia al 30 settembre 2025 e Euro 1.486 migliaia al 31 dicembre 2024.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti tributari correnti al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Debiti IVA	897.961	150.740
Ritenute fiscali	495.433	871.973
IRAP	636.616	22.237
IRES	1.961.523	182.019
Altre passività fiscali	59.714	259.308
Totale passività fiscali correnti	4.051.246	1.486.277

L'incremento dei debiti tributari è determinato dall'incremento del business ed in particolare dai flussi di fatturazione, e dall'effetto dell'acquisizione di A&C group.



6.19 Altri debiti e passività correnti

La tabella seguente riporta il dettaglio degli altri debiti e passività correnti al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

(Euro)	30-set-2025	31-dic-2024
Debiti verso dipendenti	5.451.366	3.568.259
Debiti verso istituti di previdenza	1.332.234	1.234.742
Debiti verso Amministratori	1.102.349	1.289.150
Risconti passivi	9.702.810	2.456.248
Ratei passivi	12.997	64.215
Altro	232.822	258.140
Altri debiti e passività correnti	17.834.578	8.870.754

I debiti verso i dipendenti si riferiscono principalmente agli stipendi da pagare e agli oneri differiti, come ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono principalmente a debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per il pagamento dei contributi.

I risconti passivi si riferiscono principalmente a beni e servizi non ancora maturati, si sono incrementati nel periodo in esame a seguito dell'aumento dei ricavi, in particolare ricorrenti, e alla stagionalità della fatturazione dei canoni periodici annuali.

I debiti verso gli amministratori si riferiscono principalmente a compensi da pagare, inclusi compensi variabili, e agli oneri differiti.



7. Note al conto economico

7.1 Ricavi operativi

Al 30 settembre 2025 i ricavi totali sono stati pari a 65.658 migliaia di euro, di cui 507 migliaia di euro di altri ricavi e proventi, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2024 nel quale i ricavi totali sono stati pari a 40.958 migliaia di euro, di cui 318 migliaia di euro di altri ricavi e proventi.

La tabella seguente mostra il dettaglio dei ricavi al 30 settembre 2025 e 2024.

<i>migliaia di Euro</i>	30-set-2025	%	30-set-2024	%
Ricavi operativi	65.150.468	99,2%	40.640.000	99,2%
Altri ricavi e proventi	507.427	0,8%	317.978	0,8%
Ricavi totali	65.657.896	100%	40.957.977	100%

I ricavi sono prevalentemente da area Italia, confermando l'andamento già visto nei periodi precedenti.

7.2 Altri ricavi e proventi

La tabella seguente mostra il dettaglio degli altri ricavi e proventi per al 30 settembre 2025 e 2024.

<i>(Euro)</i>	30-set-2025	30-set-2024
Recuperi e riaddebiti	19.373	10.619
Contributi in conto esercizio	34.255	586
Indennizzi assicurativi	-	715
Sopravvenienze/plusvalenze attive	271.218	251.697
Altri ricavi e contributi	182.581	54.361
Altri ricavi e proventi	507.427	317.978

Gli unici importi rilevanti degli altri ricavi si riferiscono a Sopravvenienze/altre plusvalenze su vendite, per lo più relative a proventi di anni precedenti.

7.3 Costi di acquisto di beni e variazione delle rimanenze di magazzino

La tabella seguente mostra il dettaglio degli acquisti di hardware e software, principalmente per la rivendita, di hardware e software per uso interno e di altri beni per al 30 settembre 2025 e 2024, in aumento visto il diverso profilo di acquisti di software e hardware per la fornitura di servizi a clienti finali di A&C group.

<i>(Euro)</i>	30 settembre	
	2025	2024
Acquisti hardware per rivendita	2.490.185	1.118.665
Acquisti software per rivendita	1.923.206	799.972
Hardware e software per uso interno	118.004	66.888
Altro	333.587	156.450
Costi per acquisto di beni	4.864.982	2.141.975

La tabella seguente mostra il prospetto dettagliato della variazione delle rimanenze al 30 settembre 2025 e 2024.

<i>(Euro)</i>	30 settembre	
	2025	2024
Variazione delle rimanenze di magazzino	-160.375	9.748
Rimanenze WIP - IFRS15	283.898	275.746
Variazione delle rimanenze	123.523	285.494

La voce variazione delle rimanenze è costituita principalmente dalle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione (WIP).



7.4 Costi del personale

La tabella seguente mostra il dettaglio dei costi del personale al 30 settembre 2025 e 2024.

(Euro)	30 settembre	
	2025	2024
Salari e stipendi	19.767.533	12.916.123
Oneri sociali	4.775.150	2.973.089
Oneri per indennità di fine rapporto	644.547	598.435
Stock options (IFRS 2)	336.443	94.969
Costi per il personale	25.523.673	16.582.617

L'aumento del costo del personale è legato all'acquisizione di A&C group e rappresenta un aumento del 54% rispetto al periodo precedente, meno che proporzionale rispetto all'aumento dei ricavi di circa il 60%.

La tabella seguente mostra il numero di dipendenti della Società, su base consolidata, al 30 settembre 2025 e al 30 settembre 2024 con l'indicazione della categoria.

Numero dipendenti a fine periodo	30/09/2025	30/09/2024
Dirigenti	10	7
Quadri	59	40
Impiegati	588	388
Operai	2	0
Dipendenti	659	435

7.5 Costi dei servizi

La tabella seguente mostra il dettaglio dei costi per servizi per al 30 settembre 2025 e 2024.

(Euro)	30 settembre	
	2025	2024
Servizi di consulenza	5.463.793	3.390.668
Costi di manutenzione software	3.998.578	1.604.095
Costi di manutenzione outsourcing e fatturazione elettronica	5.295.432	2.554.976
Costi di manutenzione	110.075	76.222
Assicurazioni	145.256	122.154
Marketing	339.401	159.516
Costi degli Amministratori e Sindaci	4.233.874	3.567.161
Costi di viaggio e soggiorno	1.181.711	836.502
Costi di utenze	522.084	349.576
Costi per affitto, noleggio e leasing	357.960	236.749
Altro	633.438	563.766
Costi per servizi	22.281.603	13.461.385

L'aumento del costo dei servizi del 66%, determinato prevalentemente dall'acquisizione di A&C group, cresce largamente in linea con la crescita del business.

L'acquisizione di A&C group ha comportato costi aggiuntivi diretti, per spese legali e notarili, per circa Euro 411 migliaia.



7.6 Altri oneri di gestione

La tabella seguente mostra il dettaglio degli altri oneri di gestione al 30 settembre 2025 e 2024.

(Euro)	30 settembre	
	2025	2024
Imposte di bollo e tasse diverse	120.933	55.211
Quote associative e beneficienze	59.923	32.473
Sopravvenienze passive	525.305	210.184
Altro	47.695	8.426
Altri oneri di gestione	753.856	306.294

I costi relativi alle Sopravvenienze passive si riferiscono a oneri di periodi precedenti.

7.7 Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali

La tabella seguente mostra il dettaglio degli ammortamenti al 30 settembre 2025 e 2024.

(Euro)	30.09.	
	2025	2024
Ammortamenti software	1.734.554	1.215.390
Ammortamenti portfolio clienti	1.457.232	281.219
Ammortamenti altre immobilizzazione immateriali	9.169	19.585
Ammortamenti attività RoU (lease immobiliari)	589.851	386.277
Ammortamenti attività RoU (lease autoveicoli)	501.495	266.483
Ammortamenti fabbricati, impianti e macchinari	333.298	58.324
Ammortamenti altre immobilizzazione materiali	242.731	178.879
Totale ammortamenti	4.868.330	2.406.157

L'aumento è determinato pressoché interamente dalle immobilizzazioni immateriali e in particolare dalle capitalizzazioni dei costi di sviluppo e dagli effetti delle acquisizioni nel periodo di riferimento, calcolate utilizzando il valore degli attivi come indicato nelle relative voci patrimoniali dettagliate in nota 6.2.

Gli ammortamenti relativi alla Purchase Price Allocation di tutte le società finora acquisite, determinata in via provvisoria per A&C group, rappresenta nel periodo Euro 1.854 migliaia.

Gli ammortamenti del software si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di prodotti a valore attuale e futuro e alle attività software derivanti dall'acquisto di società controllate in base all'allocazione del prezzo di acquisto, e crescono con le capitalizzazioni e le acquisizioni annuali.

Il portafoglio clienti si riferisce alle acquisizioni di società controllate o di rami d'azienda in base alla purchase price allocation, secondo le regole dettate dallo standard internazionale IFRS 3, e cresce con le acquisizioni.

Le attività su diritti d'uso crescono con la dimensione del gruppo, con un maggior numero di contratti immobiliari e di leasing auto attivati nel corso degli anni.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente a mobili, hardware e veicoli di proprietà.

7.8 Accantonamenti e svalutazioni

Gli accantonamenti e le svalutazioni di Euro 666 migliaia e Euro 295 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2025 e 2024, si riferiscono principalmente a svalutazioni e rilasci di accantonamenti riferiti a crediti commerciali.

Di seguito si riporta il dettaglio degli accantonamenti e svalutazioni al 30 settembre 2025 e 2024.

(Euro)	30.09.	
	2025	2024
Svalutazioni su crediti commerciali	686.664	770.895
Rilasci accantonamenti su crediti commerciali	-25.093	-475.620
Altri Accantonamenti	4.222	0
Totale accantonamenti e svalutazioni	665.794	295.275



7.9 Proventi e oneri finanziari

La tabella seguente mostra il dettaglio dei proventi e oneri finanziari al 30 settembre 2025 e 2024.

(Euro)	30.09.	
	2025	2024
Proventi (oneri) da partecipazioni	5.507	20.052
Altri proventi (oneri) finanziari	621.611	-142.739
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-122.401	95.915
Proventi (oneri) finanziari	504.717	-26.772

La tabella seguente mostra il dettaglio degli altri oneri finanziari al 30 settembre 2025 e 2024.

(Euro)	30.09.	
	2025	2024
Interessi passivi su finanziamenti	-11.055	-8.912
Interessi passivi su leasing	-161.042	-128.076
Plusvalenze (perdite) da investimenti	1.035.624	141.129
Altro	-241.916	-146.880
Altri proventi (oneri) finanziari	621.611	-142.739

7.10 Imposte sul reddito dell'esercizio

La tabella seguente mostra il dettaglio delle imposte sul reddito al 30 settembre 2025 e 2024, calcolate sulla base del *tax rate* storico delle società.

(Euro)	30.09.	
	2025	2024
Imposte correnti	2.636.353	1.748.780
Imposte differite	-448.015	-48.362
Imposte relative ad esercizi precedenti	4.018	32.542,85
Imposte sul reddito	2.192.356	1.732.961

8. Informativa di settore

Secondo il principio contabile IFRS 8, un'entità deve fornire le informazioni che consentono agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e gli effetti sul bilancio delle attività imprenditoriali che intraprende e i contesti economici nei quali opera.

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

La Società non ha individuato settori operativi separati, essendo l'attività imprenditoriale e la rivisitazione dei risultati operativi effettuata a livello di azienda e gruppo nel contesto della singola entità e da parte dell'Amministratore Delegato della Società in primis.

9. Livelli gerarchici di valutazione del fair value

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il fair value. La gerarchia del fair value attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di



Livello 3). In alcuni casi, i dati utilizzati per valutare il fair value di un'attività o passività potrebbero essere classificati in diversi livelli della gerarchia del fair value. In tali casi, la valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia in cui è classificato l'input di più basso livello, tenendo conto della sua importanza per la valutazione.

I livelli utilizzati nella gerarchia sono:

- Gli input di Livello 1 sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Gli input di Livello 2 sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;
- Gli input di Livello 3 sono variabili non osservabili per le attività o per le passività.

La Società utilizza input di Livello 1 per la valutazione delle attività finanziarie correnti, che sono in gran parte costituite da titoli o portafogli di titoli con prezzi quotati.

La seguente tabella dettaglia attività e passività con relativi livelli gerarchici di fair value.

<i>(Euro)</i>	Note	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Partecipazioni	6.5	217.866			217.866
Totale attività non correnti		217.866			217.866
Attività correnti					
Crediti commerciali	6.8	22.939.417			22.939.417
Attività finanziarie correnti	6.11	27.180.369	27.180.369		
Disponibilità liquide	6.12	26.801.382	26.801.382		
Totale attività correnti		76.921.168	53.981.751		22.939.417
TOTALE ATTIVITÀ		77.139.035	53.981.751		23.157.283
PASSIVITA'					
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	6.14	23.516.518			23.516.518
Totale passività non correnti		23.516.518			23.516.518
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	6.14	10.761.081			10.761.081
Debiti commerciali	6.17	7.291.222			7.291.222
Debiti tributari correnti	6.18	4.051.246			4.051.246
Altri debiti e passività correnti	6.19	8.118.771			8.118.771
Totale passività correnti		30.222.321			30.222.321
TOTALE PASSIVITA'		53.738.839			53.738.839

10. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con le parti correlate, identificate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24, sono principalmente di natura commerciale e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Le parti correlate sono di tre categorie:

- Amministratori e dirigenti strategici della Società
- Amministratori delle società controllate, azionisti di minoranza e loro soggetti correlati
- Società esterne, controllate o possedute da altre parti correlate, che forniscono servizi o prodotti al Gruppo.

Nel seguito sono riportati gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico consolidato che evidenziano le parti correlate ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.



Stato patrimoniale con inclusione delle parti correlate

(Euro)

	30 settembre			31 dicembre		
	2025	di cui parti correlate	%	2024	di cui parti correlate	%
ATTIVITA'						
Attività non correnti						
Avviamento	22.386.077			12.251.636		
Attività immateriali diverse dall'avviamento	23.995.145			10.947.067		
Attività per diritto d'uso	7.157.037	3.040.863	42,5%	4.914.601	1.716.163	34,9%
Attività materiali	1.705.749			870.548		
Partecipazioni e altre attività finanziarie	375.346			121.460		
Attività per imposte anticipate	865.686			801.527		
Totale attività non correnti	56.485.040			29.906.838		
Attività correnti						
Rimanenze	869.408			248.998		
Crediti commerciali	22.939.417	46.149	0,2%	17.124.406	38.955	0,2%
Attività per lavori in corso su ordinazione	882.814			1.172.062		
Altri crediti e attività correnti	5.379.786			3.016.470		
Attività finanziarie correnti	27.180.369			23.649.883		
Disponibilità liquide	26.801.382			24.680.166		
Totale attività correnti	84.053.177			69.891.984		
TOTALE ATTIVITÀ	140.538.216			99.798.822		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ						
Capitale sociale	1.564.244			1.564.244		
Riserve	54.642.031			49.225.354		
Risultato netto	4.896.115			6.195.784		
Patrimonio netto di terzi	171.030			178.960		
Totale patrimonio netto	61.273.419			57.164.342		
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	23.516.518	15.112.902	64,3%	11.227.539	7.776.677	69,3%
Passività per imposte differite	5.504.352			2.539.525		
Fondi per benefici ai dipendenti	9.155.006	213.607	2,3%	7.135.204	260.975	3,7%
Fondi per rischi ed oneri	270.324	187.676	69,4%	173.958	173.957	100,0%
Totale passività non correnti	38.446.200			21.076.226		
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	10.761.081	4.725.863	43,9%	4.856.983	3.145.299	64,8%
Debiti commerciali	7.291.222	435.152	6,0%	4.998.291	322.451	6,5%
Acconti su lavori in corso	880.470			1.345.950		
Debiti tributari correnti	4.051.246			1.486.278		
Altri debiti e passività correnti	17.834.578	1.097.349	6,2%	8.870.754	1.367.149	15,4%
Totale passività correnti	40.818.597			21.558.255		
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	140.538.216			99.798.822		

Le attività per il diritto d'uso con parti correlate rappresentano una parte rilevante dei contratti di locazione del Gruppo, contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 16 e sono relative a contratti con società controllate o possedute da amministratori del Gruppo, inclusi amministratori o azionisti di società controllate.

Le passività finanziarie includono le passività per leasing relative a contratti di locazione ma sono principalmente legate a pagamenti futuri per l'acquisizione di società controllate, sotto forma di prezzo fisso o earn-out, e seguono l'incremento delle acquisizioni nel corso degli anni.

Gli accantonamenti si riferiscono al trattamento di fine mandato degli amministratori (TFM) delle società controllate.



Gli altri debiti e passività correnti si riferiscono a componenti variabili dei costi retributivi o salariali degli amministratori da pagare nel periodo successivo e si incrementano seguendo l'andamento dei compensi degli amministratori e i risultati del Gruppo, e sono relative ad amministratori del Gruppo, inclusi amministratori o azionisti di società controllate.

Conto economico con inclusione delle parti correlate

(Euro)

	30 settembre			30 settembre		
	2025	di cui parti correlate	%	2024	di cui parti correlate	%
Ricavi operativi	65.150.468	158.637	0,2%	40.640.000	87.493	0,2%
Altri ricavi e proventi	507.427			317.978		
Ricavi totali	65.657.896			40.957.977		
Costi per acquisto di beni	4.864.982	44.423	0,9%	2.141.975	98.924	4,6%
Variazione delle rimanenze	123.523			285.494		
Costi per servizi	22.281.603	4.991.128	22,4%	13.461.385	4.363.859	32,4%
Costi per il personale	25.523.673	1.299.842	5,1%	16.582.617	838.900	5,1%
Altri costi operativi	753.856			306.294		
Totale costi operativi	53.547.637			32.777.765		
Margine operativo lordo (EBITDA)	12.110.259			8.180.213		
Ammort. immob. mat. e imm.	4.868.330	257.001	5,3%	2.406.157	168.957	7,0%
Svalutazioni ed accantonamenti	665.794			295.275		
Risultato operativo (EBIT)	6.576.136			5.478.781		
Proventi (oneri) da partecipazioni	5.507			20.052		
Altri proventi (oneri) finanziari	621.611	-95.437	-15,4%	-142.739	-72.576	50,8%
Rettifiche di valore di finanziarie	-122.401			95.915		
Risultato prima delle imposte	7.080.853			5.452.009		
Imposte sul reddito	2.192.356			1.732.961		
Risultato netto	4.888.497			3.719.048		

I costi di acquisto sono principalmente legati al rapporto con Nav-Lab S.r.l., partner che vende licenze e servizi Microsoft a Nekte, SYS-DAT Verona e Velika, controllate dal Gruppo.

I costi per servizi rappresentano una parte significativa dei costi complessivi per servizi del Gruppo in quanto si riferiscono a servizi da parti correlate per circa Euro 757 migliaia e ai compensi dei 24 amministratori sia della capogruppo SYS-DAT S.p.A. che delle singole società controllate del gruppo, che costituiscono una parte significativa dei costi totali per servizi.

I costi per il personale si riferiscono a 7 amministratori della società controllate assunti con contratti dipendenti, a 6 parti correlate degli amministratori e ai 2 dirigenti strategici del gruppo.

Gli ammortamenti e gli altri oneri finanziari si riferiscono ai leasing contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 16 e che comportano ammortamenti delle attività per il diritto d'uso e interessi passivi delle passività per leasing.

11. Impegni e rischi

La Società non ha in essere fidejussioni bancarie a garanzia degli impegni assunti per obblighi contrattuali. Si rimanda alla Nota 6.12 per la copertura di Mediocredito Centrale su specifici finanziamenti sottoscritti dalla Società e dalle sue controllate.

12. Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dalla Società è finalizzata sia all'introduzione di nuovi prodotti sia all'implementazione di nuovi processi produttivi. L'attività è suddivisa in diverse fasi, che vanno dall'ideazione e dall'avvio del processo di progettazione del nuovo prodotto o processo fino all'industrializzazione su larga scala.

Il costo a 30 settembre 2025 è di Euro 2.403 migliaia rispetto a Euro 2.009 migliaia al 30 settembre 2024. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 6.2.



13. Eventi significativi successivi al 30 settembre 2025

Il 9 ottobre 2025 il CdA di SYS-DAT ha deliberato, in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea degli azionisti del 16 aprile 2025 (la "Delibera"), di dare avvio al programma di acquisto di azioni proprie (il "Programma") a partire dal 10 ottobre, eseguito avvalendosi del safe harbour previsto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014. Il numero massimo di azioni proprie da acquistare attraverso l'esecuzione del Programma, in una o più volte, non sarà in ogni caso superiore a n. 500.000 azioni SYS-DAT. Il controvalore massimo di acquisto per l'esecuzione del Programma è fissato in complessivi Euro 4,0 milioni.



START UP

Stock

97%

S5

35%

65%

INCOME STATEMENT

BALANCE SHEET

INCOME STATEMENT

S5

+

+

EXPENSES
Resident
2,899,500.00
590,799.00
NET INCOME 59,877,892.00

NET INCOME
59,877,892.00

NET INCOME
59,877,892.00

DATA



ATTESTAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2025

ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del D. Lgs. 58/98 (TUF) e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti)

I sottoscritti Matteo Luigi Neuroni, Amministratore Delegato, e Andrea Matteo Baldini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sys-Dat S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025.

1. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.
2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1 Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025:
 - è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 2.2 Il resoconto intermedio sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi nove mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sui prospetti contabili al 30 settembre 2025, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i tre mesi restanti dell'esercizio.
Il resoconto intermedio sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 12 Novembre 2025

Amministratore Delegato

Matteo Luigi Neuroni

Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti contabili societari

Andrea Matteo Baldini

LAST 12 MONTHS

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat.



Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.

PERFORMANCE

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.



PROJECT III

Learn more about this project...



PROJECT II

Learn more about this project...



PROJECT I

Learn more about this project...

VALUE

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat.

